



# BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

**Speciale n. 44 del 16 Aprile 2014**

**PAR FSC 2007-2013 - Avviso Pubblico "PRO LOCO & TURISMO"**

## Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA  
L'AQUILA  
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**  
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
**Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

### PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

### PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

#### NOTA:

**Le determinazioni direttoriali e dirigenziali** per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

# Sommario

## PARTE I

### Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

#### ATTI DELLA REGIONE

#### DELIBERAZIONI

##### GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 31.03.2014, n. 226

**PAR FSC (già FAS) 2007-2013 Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b "Aumentare la competitività della destinazione favorendo la cooperazione e le reti di aggregazione settoriale territoriale di soggetti privati e /o pubblico-privati dell'offerta" Approvazione avviso pubblico "PROLOCO & TURISMO" per il sostegno alle associazioni pro-loco per attività di promozione e valorizzazione turistica e schema di concessione finanziamento. .... 4**

## PARTE I

**Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato**

## ATTI DELLA REGIONE

## DELIBERAZIONI

## GIUNTA REGIONALE

*Omissis*

DELIBERAZIONE 31.03.2014, n. 226

**PAR FSC (già FAS) 2007-2013 Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b "Aumentare la competitività della destinazione favorendo la cooperazione e le reti di aggregazione settoriale territoriale di soggetti privati e /o pubblico-privati dell'offerta" Approvazione avviso pubblico "PROLOCO & TURISMO" per il sostegno alle associazioni pro-loco per attività di promozione e valorizzazione turistica e schema di concessione finanziamento.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**PREMESSO** che:

- con DGR 458 del 04.07.2011, rettificata dalla DGR n. 556 del 08.08.2011, la Giunta Regionale ha approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse FAS per il periodo di programmazione 2007-2013, recepito dal CIPE con delibera n. 79 del 30.09.2011;
- la linea di azione 1.3.1b ha come Obiettivo Operativo "Aumentare la competitività della destinazione favorendo la cooperazione e le reti di aggregazione settoriale territoriale di soggetti privati e /o pubblico-privati dell'offerta";
- con DGR 679 del 22 ottobre 2012 è stato adottato il "Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione";
- con DGR 703 del 29.10.2012, è stato adottato il "Manuale operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS";
- con successiva DGR n. 710 del 29.10.2012 è stato approvato il "Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione";
- con la DGR n. 612 del 24.09.2012 è stata assunta la variazione al bilancio di

previsione 2012 per l'iscrizione di risorse relative al PAR FAS 2007-2013;

- con la DGR 956 del 29.12.2011, sono stati individuati i Responsabili di Linea di azione del PAR FAS 2007-2013;
- con DGR n. 323 del 28.05.2012 "revisione dei nominativi dei Responsabili di Linea di azione e misure di coordinamento" che 1.3.1b individua l'ing. Giancarlo Misantoni quale Responsabile della Linea di azione 1.3.1b in cui è ricompreso l'intervento da attuarsi mediante SAD per € 7.148.000,00;
- con DGR n. 500 del 03.08.2012 è stato rimodulato il PAR FAS Abruzzo 2007-2013 in ottemperanza alle deliberazioni CIPE n. 3/2011 e n. 64/2011 ed è stata assegnata alla linea di azione 1.3.1b uno stanziamento pari ad € 7.005.040,00;
- con DGR 658 del 16.09.2013 è stato nuovamente rimodulato il piano finanziario PAR FSC 2007-2013. Variazione n. 13 - Modifiche, e riconfermate alla linea di azione 1.3.1b risorse totali rimodulate pari ad € 7.005.040,00;
- che con DGR del 12.08.2013 n. 587 sono state riprogrammate le risorse residue 2007-2013 originariamente assegnate al PAIn - quota mezzogiorno assegnando alla linea di azione 1.3.1b l'ulteriore somma di € 8.000.000,00;
- con DGR 85 del 17.02.2014 PAR FSC Abruzzo 2007-2013 sono stati designati gli addetti al controllo di primo livello delle linee di azione;

**VISTA** la legge 241/1990 e sue modifiche ed integrazione ed in particolare l'art. 12 che disciplina il procedimento per l'emanazione di provvedimenti;

**VISTA** la legge n. 136/2010 e sue modifiche ed integrazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'art 4 del decreto legislativo 88/2011 il quale dispone che il FAS di cui all'art. 61 della L. 289/2002 assuma la denominazione di Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC), finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi di finanziamento nazionali;

**CONSIDERATO** che la linea di Azione 1.3.1.b consiste nell' "Aumentare la competitività della destinazione favorendo la cooperazione



e le reti di aggregazione settoriale territoriale di soggetti privati e /o pubblico-privati dell'offerta";

**VISTA** la L.R. 18 agosto 2004, n.30 "Riorganizzazione e finanziamento delle Associazioni PRO-LOCO e s.m.i., che, nel contesto dell'organizzazione e della programmazione turistica regionale, riconosce e promuove le associazioni PRO-LOCO e loro consorzi come associazioni di volontariato che hanno finalità di promozione turistica e di valorizzazione dei servizi, delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, sociali e gastronomiche delle località su cui operano;

**DATO ATTO** che la Regione Abruzzo, nell'ambito della valorizzazione turistica, in osservanza alla L.R. 26 giugno 1997, n. 54 "Ordinamento della organizzazione turistica regionale" e s.m.i. e alla L.R. 18 agosto 2004 n. 30 e s.m.i., riconosce ed incentiva il ruolo delle associazioni PRO-LOCO, operanti nel settore turistico e nei settori collegati, per favorire lo sviluppo delle potenzialità turistiche del territorio regionale e per promuovere l'informazione e l'accoglienza turistica;

**RITENUTO** di voler sostenere, mediante la concessione di contributi a fondo perduto, iniziative turistiche programmate da associazioni PRO-LOCO, in forma singola o aggregata nelle località di competenza, iscritte agli albi provinciali della Regione Abruzzo di cui alla L.R. 18 agosto 2004, n. 30, quali associazioni di natura privatistica e senza finalità di lucro, che svolgono attività di promozione e valorizzazione del territorio, di utilità sociale, di informazione e accoglienza turistica;

**DATO ATTO** che l'accesso ai predetti contributi avviene attraverso Avviso Pubblico;

**DATO ATTO** che il predetto avviso è finalizzato a valorizzare i prodotti turistici vocazionali del territorio, indicati nel Piano Triennale del Turismo 2010-2012 - Linee di Sviluppo del Turismo in Abruzzo, per incrementare la competitività delle proposte turistiche regionali, coerentemente e in armonia agli obiettivi prefissati dalle strategie regionali della programmazione di settore del PAR FSC (ex FAS) 2007-2013, nell'ottica di coniugare lo sviluppo turistico e quello sociale ed economico del territorio, e a seguito della

istituzione della nuova governance turistica regionale, articolata per ambiti territoriali e per aggregazioni tematiche di prodotto, mediante la costituzione delle DMC - Destination Management Company - e delle PMC - Product Management Company, di cui alla deliberazione n. 725 del 06.11.2012;

**VISTO** l'Avviso Pubblico, "PROLOCO & TURISMO" attuativo della Linea di Azione 1.3.1.b, per la concessione di aiuti destinati alle associazioni PRO-LOCO mirati alla valorizzazione e al potenziamento dell'offerta turistica regionale - (All. A);

**VISTO** lo schema di concessione di finanziamento per l'attuazione di attività di promozione e valorizzazione turistica da parte delle associazioni Pro-Loco - (All. B);

**RITENUTO** di dover approvare con una dotazione finanziaria di € 1.000.000,00 (euro un milione/00), il predetto Avviso Pubblico "PROLOCO & TURISMO" per la concessione di aiuti destinati alle associazioni PRO-LOCO, in forma singola o aggregata, mirati alla valorizzazione e al potenziamento dell'offerta turistica regionale che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale (All. A), a valere sui fondi PAR FSC 2007-2013 Linea di Azione 1.3.1.b, con imputazione della spesa sul capitolo del bilancio regionale n. 242001 UPB 09.02.004 denominato "Risorse PAR FAS 2007-2013 - spese per la realizzazione di interventi nel settore del Turismo";

**DATO ATTO** delle legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. n. 77/99;

**DATO ATTO** che il Direttore della Direzione "Sviluppo Economico e del Turismo", con l'apposizione della propria firma in calce al presente atto, ha espresso parere favorevole sulla legittimità della presente proposta di deliberazione e ne ha attestato la regolarità;

**SENTITO** il relatore proponente il presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

Per le motivazioni di cui in narrativa:

1. **di approvare** l'Avviso Pubblico "PROLOCO & TURISMO" attuativo della Linea di Azione 1.3.1.b del PAR FSC per la concessione di aiuti destinati alle associazioni PRO-LOCO singole o aggregate mirati alla valorizzazione e al potenziamento dell'offerta turistica regionale - che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale - (All. A);
2. **di approvare** lo schema di concessione di finanziamento per l'attuazione di attività di promozione e valorizzazione turistica da parte delle associazioni Pro-Loce che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale - (All. B);
3. **di disporre** che la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico in questione sia di € 1.000.000,00 (euro un milione/00) con imputazione della spesa sul capitolo del

bilancio regionale n. 242000 UPB 09.02.004 denominato "Risorse PAR FAS 2007-2013 - spese per la realizzazione di interventi nel settore del Turismo";

4. **di demandare** al Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo l'espletamento di tutti gli atti conseguenti all'adozione della presente deliberazione compresa la correzione di eventuali errori materiali nell'Avviso in questione e nei suoi allegati e la correzione della concessione di finanziamento per adeguamenti dovuti a sopraggiunte nuove disposizioni normative;
5. **di incaricare** il Servizio Sviluppo del Turismo della pubblicazione del presente Avviso Pubblico unitamente agli allegati sul BURA e sul sito regionale al fine di darne la massima diffusione sul territorio regionale.

*Seguono allegati*



Unione Europea

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione  
n. **226** del **31 MAR. 2014**  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Giuseppe Scialoja)  
*Scialoja*



ALLEGATO "A"

# REGIONE ABRUZZO

## Giunta Regionale

### Direzione Sviluppo Economico e del Turismo

#### Servizio Sviluppo del Turismo

Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara

### PAR-FSC (ex FAS) ABRUZZO 2007-2013

#### Obiettivo 1.3 – Linea di Azione 1.3.1.b

*“Aumentare la competitività della destinazione  
favorendo la cooperazione e le reti di aggregazione settoriale territoriale  
di soggetti privati e/o pubblico-privati dell’offerta”*

**AVVISO PUBBLICO  
PER IL SOSTEGNO ALLE  
ASSOCIAZIONI PRO-LOCO  
PER ATTIVITA' DI  
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA**

### *“Proloco & Turismo”*



## Indice

*"Avviso Pubblico per il sostegno alle associazioni pro-loco per attività di promozione e valorizzazione turistica"*

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Pag. 3
2. FINALITA' ED OBIETTIVI DELL'AVVISO PUBBLICO	Pag. 5
3. TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI	Pag. 6
4. SOGGETTI BENEFICIARI	Pag. 7
5. DOTAZIONE FINANZIARIA	Pag. 8
6. SPESE AMMISSIBILI	Pag. 8
7. SPESE NON AMMISSIBILI	Pag. 9
8. MODALITA' E INTENSITA' DELL'AIUTO	Pag. 10
9. AZIONI REGIONALI DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO E MONITORAGGIO	Pag. 10
10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE	Pag. 11
11. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI	Pag. 12
12. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA	Pag. 14
13. TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI	Pag. 15
14. VARIAZIONI DI PROGETTO	Pag. 16
15. MODALITA' DI EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE FINALE E CONSERVAZIONE DOCUMENTAZIONE	Pag. 16
16. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'ANTICIPAZIONE/RIMBORSO/SALDO	Pag. 17
17. OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	Pag. 19
18. CONTROLLI REVOCHE E SANZIONI	Pag. 21
19. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E TUTELA DELLA PRIVACY	Pag. 23
20. DISPOSIZIONI FINALI	Pag. 23
ELENCO ALLEGATI	Pag. 24





## 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le operazioni finanziate dal presente Avviso Pubblico, predisposto in coerenza al contesto programmatico di riferimento del PAR FSC (ex FAS) Abruzzo 2007-2013, devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alle norme sugli appalti pubblici, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.

Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento:

Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 Luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Regolamento (CE) N. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 Luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999, art. 11;

Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del

Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "De Minimis";

Regolamento (CE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "De Minimis";

Visto il Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);

Regolamento (CE) N. 1341/2008 di modifica regolamento N. 1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrata;

Regolamento (CE) N. 264/2009 di modifica regolamento N. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

Regolamento (CE) N. 284/2009 che modifica il regolamento (CE) N. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

Regolamento (CE) N. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) N. 1081/2006 relativo al Fondo sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

Regolamento (CE) N. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Reg. (CE) N. 1080/2006 Relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Regolamento (CE) N. 846/2009 che modifica il regolamento (CE) N. 1828/2006;

Regolamento (CE) N. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Reg.(CE) N. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul F.E.S.R., sul F.S.E. sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

Quadro Strategico Nazionale Decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/VII/2007;

Delibera CIPE N. 166 del 21 dicembre 2007 – Attuazione del QSN 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate – FAS;



Delibera CIPE N. 1 del 6 marzo 2009 – “Aggiornamento della dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate”, modifica delibera N. 166/2007 in riferimento alla Legge N. 133/09;

Delibera CIPE N. 1 del 2011 – Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate;

Delibera CIPE N. 41 del 2012;

D.P.R. N. 445/2000, “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 42 del 20 febbraio 2001 – Supplemento ordinario N. 30;

D.P.R. N. 196 del 3 ottobre 2008 che approva [in attuazione dell’art. 56 del Reg. (CE) N. 1083/2006] le norme in materia di ammissibilità delle spese nell’ambito dei Fondi strutturali periodo 2007-2013;

D.P.R. 5 ottobre 2010, N. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, N. 163 e ss.mm.ii;

D.M. 18 aprile 2005 “Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e media imprese”;

D.P.R. N. 196 del 3 ottobre 2008 che approva [in attuazione dell’art. 56 del Reg. (CE) N. 1083/2006] le norme in materia di ammissibilità delle spese nell’ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007-2013;

Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE)

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, N. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Legge N. 241/90 e s.m.i., con particolare riferimento all’art.12 che disciplina il procedimento per l’emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;

Legge N. 136/2010 e ss.mm.ii. (tracciabilità dei flussi finanziari);

D.Lgs. 12 aprile 2006, N. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e ss.mm.ii;

D.G.R. N. 500 del 03/08/2012, concernente la “Rimodulazione PAR FAS 2007/2013 Abruzzo”.

D.G.R. N. 679 del 22/10/2012, concernente “Adozione del manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse - PAR FAS 2007/2013”;

D.G.R. N. 703 del 29/10/2012, concernente approvazione del “Manuale delle procedure dell’Organismo di Certificazione - PAR FAS 2007/2013”;

D.G.R. N. 710 del 29/10/2012, concernente approvazione del “Manuale delle procedure dell’Organismo di Programmazione e Attuazione” e delle “Linee guida per l’ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell’ambito del PAR FAS 2007/2013”;

D.G.R. N. 285 del 16/04/2013 PAR FSC Abruzzo 2007-2013: correzione errori materiali e adeguamenti consequenziali alle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del 23 novembre 2012 e della seduta convocata secondo la procedura in forma scritta del 20-25 febbraio 2013

D.G.R. N. 645 del 9/9/2013 concernente “Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007-2013 – Integrazioni al Manuale delle procedure dell’Organismo di Programmazione”.

Piano Triennale del Turismo 2010-2012 - Linee di Sviluppo del Turismo in Abruzzo, approvato con Deliberazione Consiliare n. 483/C del 14 Giugno 2010.

L.R. 18 agosto 2004, n. 30 “Riorganizzazione e finanziamento delle Associazioni Pro Loco”.



## 2. FINALITA' ED OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

La Regione Abruzzo con L.R. 18 agosto 2004 n. 30 "Riorganizzazione e finanziamento delle Associazioni Pro-Loco" e s.m.i., nel contesto dell'organizzazione e della programmazione turistica regionale, riconosce e promuove le Associazioni Pro-Loco e loro consorzi come associazioni di volontariato che hanno finalità di promozione turistica e di valorizzazione dei servizi, delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, sociali e gastronomiche delle località su cui operano.

La Regione nell'ambito della valorizzazione turistica, in osservanza alla L.R. 26 giugno 1997, n. 54 "Ordinamento della organizzazione turistica regionale" e s.m.i. e alla L.R. 18 agosto 2004 n. 30 e s.m.i., riconosce ed incentiva il ruolo delle associazioni Pro-Loco, operanti nel settore turistico e nei settori collegati, per favorire lo sviluppo delle potenzialità turistiche del territorio regionale e per promuovere l'informazione e l'accoglienza turistica.

Il presente **Avviso Pubblico**, coerentemente e in armonia agli obiettivi prefissati dalle strategie regionali della programmazione di settore del **PAR FSC (ex FAS) 2007-2013**, nell'ottica di coniugare lo sviluppo turistico e quello sociale ed economico del territorio, e a seguito della istituzione della nuova *governance turistica regionale*, articolata per ambiti territoriali e per aggregazioni tematiche di prodotto, mediante la costituzione delle **DMC – Destination Management Company** - e delle **PMC – Product Management Company**, è finalizzato a valorizzare i prodotti turistici vocazionali del territorio, indicati nel Piano Triennale del Turismo 2010-2012 - Linee di Sviluppo del Turismo in Abruzzo, per incrementare la competitività delle proposte turistiche regionali.

Tale **Avviso Pubblico** intende sostenere, mediante la concessione di contributi a fondo perduto, iniziative turistiche programmate da associazioni Pro-Loco singole o aggregate nelle località di competenza, iscritte agli Albi Provinciali della Regione Abruzzo, di cui alla L.R. 18 agosto 2004, n. 30, da realizzare nell'arco temporale di dodici mesi successivi alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURA.

Mediante il presente Avviso è prevista l'erogazione di contributi alle Pro-Loco, in forma singola o aggregata, quali associazioni di natura privatistica e senza finalità di lucro, che svolgono attività di promozione e valorizzazione del territorio, di utilità sociale, di informazione e accoglienza turistica che si propongono i seguenti obiettivi:

- a) svolgere una fattiva opera per organizzare turisticamente le rispettive località, proponendo alle amministrazioni competenti il miglioramento ambientale ed estetico della zona e tutte le iniziative atte a tutelare le bellezze naturali e a valorizzare il patrimonio culturale, artistico, storico-monumentale ed ambientale;
- b) promuovere ed organizzare, anche in collaborazione con gli enti pubblici e/o privati, iniziative finalizzate a costituire richiami turistici e a rendere più piacevole e interessante il soggiorno dei turisti e dei residenti, quali escursioni, visite guidate, mostre e rassegne, convegni, spettacoli, festeggiamenti, manifestazioni storiche, culturali, sportive ed enogastronomiche, nonché azioni di solidarietà sociale, recupero ambientale, restauro di monumenti e gestione delle loro visite;
- c) realizzazione di grandi eventi finalizzati alla valorizzazione del turismo del mare, della montagna, della natura, dei borghi, del gusto e della cultura;
- d) sviluppare il rispetto per gli ospiti e per l'ambiente della località;
- e) stimolare il miglioramento dei servizi di accoglienza, delle infrastrutture e della ricettività alberghiera ed extralberghiera;



- f) collaborare con gli organi competenti per il miglioramento della conduzione dei servizi di interesse turistico e curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti, anche con l'apertura di appositi uffici eventualmente in collaborazione con altre associazioni e con enti, ed eventualmente usando la denominazione "IAT", secondo quanto previsto dalla relativa normativa regionale;
- g) promuovere e sviluppare attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione della località, quali proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici;

### 3. TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Il presente Avviso prevede la concessione di aiuti destinati alle associazioni **Pro-LoCo** mirati alla valorizzazione e al potenziamento dell'offerta turistica regionale con riferimento ai seguenti prodotti turistici indicati nel Piano Triennale del Turismo 2010-2012 - Linee di Sviluppo del Turismo in Abruzzo:

1. MARE;
2. MONTAGNA INVERNALE E MONTAGNA ESTIVA RELAX;
3. ECOTURISMO E VACANZA ATTIVA;
4. DIDATTICA NATURALISTICA;
5. TURISMO CULTURALE – TOUR SCOPERTA;
6. RELIGIOSO - PELLEGRINAGGIO;
7. TURISMO ENO-GASTRONOMICO;
8. FLY & DRIVE;
9. SPORTIVO;
10. TURISMO CONGRESSUALE;
11. TURISMO ETNICO, DI RITORNO;
12. WELLNESS E GOLF;
13. DIPIORTISMO NAUTICO, CROCIERISTICO, INCENTIVE;

Tali contributi finalizzati ad incrementare il movimento turistico delle attrattive del territorio abruzzese sono concessi alle associazioni Pro-LoCo per le seguenti tipologie di attività:

- eventi che favoriscono un turismo ecocompatibile, accessibile e sociale finalizzato a promuovere lo sviluppo e la conoscenza delle risorse e delle eccellenze legate al territorio;
- iniziative culturali e artistiche: manifestazioni letterarie, convegni, congressi, seminari, concorsi, premi, mostre, musica, danza, teatro etc. che interpretano la tradizione locale e la tipicità del territorio;
- manifestazioni che valorizzano le tradizioni popolari abruzzesi attraverso particolarità legate all'*enogastronomia*, al *prodotto locale*, all'*individuazione di prodotti tipici o tradizionali* del territorio abruzzese;
- manifestazioni volte alla valorizzazione di *aspetti artistici, storico-culturali, naturalistici, di tradizioni e cultura popolare* legate al territorio;
- grandi eventi finalizzati alla valorizzazione del turismo del mare, della montagna, della natura, dei borghi, del gusto e della cultura;



- iniziative destinate in generale a realizzare l'arricchimento delle condizioni di ospitalità ed intrattenimento turistico nel territorio regionale e a far conoscere il patrimonio del territorio Abruzzese;
- iniziative anche stagionali finalizzate a curare l'informazione e l'accoglienza dei turisti anche con l'apertura di appositi uffici eventualmente in collaborazione con altre associazioni e con enti, ed eventualmente usando la denominazione "IAT";
- iniziative finalizzate a promuovere e sviluppare attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione della località, quali proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici.
- iniziative finalizzate a promuovere e sviluppare proposte turistiche e alla organizzazione di itinerari specifici turistici, didattici e ricreativi per i minori, per gruppi scolastici per la terza età;

Nell'ambito delle finalità sopraelencate è incentivata l'aggregazione di Pro-Loce.

#### 4. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti ammessi al presente bando sono le Associazioni Pro Loco regolarmente iscritte agli Albi Provinciali della Regione Abruzzo, istituiti ai sensi dell'art. 4 della L.R. 18 agosto 2004 n. 30, che intendano realizzare le tipologie di interventi indicati all'articolo 3 del presente Avviso.

Al momento della presentazione della domanda di agevolazione, il legale rappresentante della Pro-Loce richiedente deve dichiarare:

1. che la Pro-Loce risulta essere già costituita e iscritta agli Albi Provinciali, istituiti ai sensi dell'art. 4 della L.R. 18 agosto 2004, n. 30, e di possedere i relativi requisiti di iscrizione;
2. che non sussistono nei propri confronti e né nei confronti dei soci della Pro-Loce rappresentata cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al D.Lgs. 159/2011 (antimafia);
3. che i soci della Pro-Loce non devono aver riportato condanne con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli art. 416-bis, 648-bis e 648-ter del codice penale;
4. che la Pro-Loce non si trova in alcune delle situazioni di cui agli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
5. che la Pro-Loce si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
6. che la Pro-Loce rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale e si impegna a svolgere tutti i controlli necessari per accertare il rispetto di tali norme;
7. che l'associazione Pro-Loce presenta una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL e qualunque altro Istituto previdenziale/assistenziale;



8. che la Pro-Loco rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap e si impegna a svolgere tutti i controlli necessari per accertare il rispetto di tali norme;
9. che la Pro-Loco non si trova in stato di difficoltà finanziaria come previsto dal Reg. CE 800/08, art.1, c.7;
10. di non fruire contestualmente di altre agevolazioni pubbliche della stessa natura o per le stesse finalità, fatta eccezione per le agevolazioni di carattere fiscale;
11. di aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione.

Ciascuna Pro-Loco può presentare una sola domanda di contributo riferita ad una sola iniziativa, in qualità di singolo soggetto proponente, e in forma aggregata con altre Pro-Loco può partecipare anche ad una iniziativa relativa al soggetto aggregato.

Per l'aggregazione di Pro-Loco riunite per realizzare iniziative rispondenti alle finalità sopraelencate sono previsti gli incentivi economici di cui all'art. 8.

## 5. DOTAZIONE FINANZIARIA

L'ammontare complessivo delle risorse finanziarie destinate al presente Avviso è pari a euro **1.000.000,00** a valere sui fondi **PAR FAS ABRUZZO 2007-2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b** "Aumentare la competitività della destinazione favorendo la cooperazione e le reti di aggregazione settoriale territoriale di soggetti privati e/o pubblico-privati dell'offerta".

## 6. SPESE AMMISSIBILI

Ferma restando la disciplina dell'ammissibilità delle spese contenuta nel **Manuale e nelle Linee Guida del PAR FAS ABRUZZO 2007-2013** approvati con la D.G.R. n. **703/2012** e con la D.G.R. n. **710/2012**, in termini di eleggibilità della spesa, possono essere ammesse a contributo, al fine del presente avviso, le spese legittimamente assunte necessarie per l'organizzazione e la realizzazione delle attività ammissibili indicate all'art. 3, riferite ad acquisti e/o lavori, successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al finanziamento; del pari i pagamenti debbono essere effettuati nel periodo intercorrente tra la predetta data e il termine previsto dal successivo art. 15.

I pagamenti potranno essere effettuati esclusivamente **mediante bonifico bancario/postale o assegno non trasferibile intestato al fornitore**, ai sensi della Legge N. 136/2010 e ss.mm.ii. (tracciabilità dei flussi finanziari).

Le spese sostenute saranno ritenute ammissibili se risulteranno definitivamente pagate mediante addebito sul conto corrente del beneficiario entro i termini sopra indicati.

I beneficiari dei contributi di cui al presente avviso sono tenuti a mantenere una contabilità separata o una codificazione contabile tale da garantire trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate.

Sono ammissibili a finanziamento le seguenti tipologie di spesa connesse sia agli investimenti di natura materiale che immateriale, direttamente ed esclusivamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa proposta:

1. spese per la Fidejussione bancaria/Polizza assicurativa relativa all'anticipo da erogare al beneficiario;
2. spese per la realizzazione di strutture leggere smontabili, l'allestimento e/o l'adeguamento degli spazi e dei locali destinati allo svolgimento delle attività funzionali agli obiettivi dell'iniziativa proposta;
3. spese per impianti tecnologici e noleggio di impianti, macchinari, attrezzature, allacci utenze temporanee e relativi consumi, direttamente collegati e funzionali all'iniziativa proposta;





4. spese generali: progettazioni tecniche specifiche, direzione e assistenza lavori, ecc., gestione e/o coordinamento nel limite max del 10% delle spese ammissibili;
5. spese per l'acquisto di strumenti e attrezzature TIC, come indicato al punto 5.5 della disciplina comunitaria 2006/C323/01, e di software di natura specialistica nel limite max del 10% delle spese ammissibili;
6. spese per noleggio automezzi esclusivamente e direttamente collegati e funzionali alla realizzazione dell'iniziativa proposta;
7. spese per attività pubblicitarie: costi ideazione, registrazione logo, produzione e stampa di materiale informativo/pubblicitario, depliant e brochure, manifesti, spot radiofonici e televisivi, inserzioni, portale web dedicato, app per dispositivi mobile, partecipazione a fiere e mercati, fino al limite massimo del 10% della spesa riconosciuta ammissibile per la realizzazione dell'iniziativa proposta.
8. relative all'IVA, oneri previdenziali, oneri assicurativi, altre imposte e tasse afferenti l'intervento, a condizione che non siano recuperabili da parte del beneficiario (art. 7 del Regolamento (CE) n. 1080/06).

#### 7. SPESE NON AMMISSIBILI

Ferma restando la disciplina dell'inammissibilità delle spese contenuta nel **Manuale e nelle Linee Guida del PAR FAS ABRUZZO 2007-2013** approvati con la D.G.R. n. **703/2012** e con la D.G.R. n. **710/2012**, in termini di eleggibilità della spesa, non possono essere ammesse a contributo, al fine del presente avviso, le seguenti spese:

1. spese per le quali sono concessi contributi, a qualsiasi titolo, dalla Regione Abruzzo;
2. spese per il funzionamento ordinario della struttura (spese personale dipendente, spese utilizzo locali, spese di segreteria, rimborsi/indennità per viaggi e soggiorni)
3. spese connesse a servizi ordinariamente erogabili direttamente dal soggetto richiedente;
4. pagate con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso o regolate attraverso cessioni di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere fra il beneficiario e il soggetto fornitore;
5. relative ad attività oggetto di autofatturazione;
6. non direttamente imputabili all'iniziativa oggetto di agevolazione;
7. non strettamente pertinenti con le attività oggetto dell'iniziativa proposta;
8. effettuate e fatturate anteriormente alla data di presentazione della domanda di agevolazione o pagate dopo il termine previsto dal successivo art. 15.
9. effettuate e/o fatturate in favore del legale rappresentante, titolari di cariche sociali e di qualunque altro soggetto facente parte della associazione beneficiaria e di organi della stessa ovvero del coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
10. effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti titolari di cariche sociali e qualifiche del soggetto beneficiario, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
11. relative ad interessi debitori, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
12. relative ad ammende, penali e imprevisti;
13. relative ad attività di intermediazione;
14. relative a rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimento);
15. relative ai consumi delle utenze permanenti;
16. relative a fornitura di beni e servizi senza pagamento in denaro, prestazioni volontarie non retribuite e contributi in natura;
17. relative all'acquisto di qualsiasi tipo di mezzo targato (es: autoveicolo, automezzi, ecc..);



18. relative all'acquisto di terreni e beni immobili;
19. relative a investimenti per costruzione di fabbricati;
20. sostenute con modalità non rispondenti alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
21. giustificate da scontrini, ricevute non fiscali, fatture non quietanzate e/o altri documenti contabili privi di forza probatoria;
22. inerenti affitto locali, comodati d'uso oneroso, locazione finanziaria (leasing);
23. spese per forme esterne di comunicazione pubblicitaria che, in coerenza e sinergia con le azioni promozionali strategiche regionali, non rechino in tutti i materiali promo-pubblicitari cartacei e multimediali utilizzati le diciture indicate al successivo art. 17.

#### 8. MODALITA' E INTENSITA' DELL'AIUTO

Gli aiuti previsti dal presente Avviso sono concessi nella forma di contributo in conto capitale, **nella misura del 50% delle spese ammissibili a finanziamento dell'iniziativa. L'importo complessivo degli aiuti concedibili al soggetto beneficiario non può comunque superare Euro 15.000,00. In ogni caso l'importo ricevuto non potrà mai essere superiore alla differenza tra le spese sostenute e le entrate ricevute.** L'importo minimo di spesa dell'iniziativa è pari a Euro 10.000,00.

Per le iniziative proposte da **aggregazioni di Pro-Loco**, l'intensità di aiuto alla Pro-Loco capofila resta fissato nella misura del 50% delle spese ammissibili a finanziamento dell'iniziativa e **l'importo complessivo degli aiuti concedibili al soggetto beneficiario non può comunque superare Euro 25.000.** L'importo minimo di spesa dell'iniziativa è pari a Euro 30.000,00.

Il contributo concesso con il presente Avviso non è cumulabile con altri contributi, a qualsiasi titolo, concessi dalla Regione Abruzzo o con altri aiuti Comunitari e di Stato **relativamente agli stessi costi ammissibili.**

Gli aiuti previsti nel presente Avviso sono concessi in conformità a quanto previsto dal Regolamento (CE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato CE per gli aiuti d'importanza minore "De Minimis";

L'importo complessivo degli aiuti "De Minimis" accordati ad una medesima associazione Pro-Loco o ad aggregazioni di Pro-Loco non può superare **200.000,00 EURO** su un periodo di riferimento di tre anni che comprende l'esercizio finanziario in cui viene concesso il beneficio e i due esercizi che precedono la concessione dell'aiuto stesso, indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito, nel rispetto del Regolamento (CE) N. 1407/2013.

Gli aiuti "De Minimis" non sono cumulabili con altri aiuti di Stato esentati o autorizzati relativamente agli stessi costi ammissibili.

#### 9. AZIONI REGIONALI DI INFORMAZIONE, ORIENTAMENTO E MONITORAGGIO

Il presente Avviso, oltre alla concessione delle suddette agevolazioni finanziarie, prevede azioni complementari e di supporto volte a informare e orientare le Pro-Loco per favorire la promozione e la valorizzazione turistica del territorio regionale. Tali azioni saranno poste in essere dalla **Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Sviluppo del Turismo, Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara, e**



• **Azione a) attività di informazione e orientamento "ex ante"**

Per le Pro-Loco interessate alla realizzazione delle finalità turistiche, oggetto del presente Avviso, saranno organizzate ad hoc delle giornate informative e di orientamento denominate "Infoday" al fine di fornire maggiori indicazioni e chiarimenti in merito.

• **Azione b) procedure di monitoraggio e controllo "ex post"**

A conclusione delle attività finanziate con il presente Avviso, sarà realizzata un'indagine a campione indirizzata alle Pro-Loco beneficiarie del contributo per rilevarne gli obiettivi raggiunti e le prospettive di sviluppo. In tal caso, il soggetto beneficiario si impegna a prestare la massima collaborazione e partecipazione nello svolgimento della suddetta azione.

## 10. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

La domanda di ammissione al contributo, da redigere tramite la compilazione in ogni sua parte del modulo **Allegato n. 1** al presente Avviso e completa della documentazione prevista, deve essere inoltrata entro e non oltre **45 (quarantacinque) giorni** decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.) a mezzo raccomandata A/R busta chiusa e sigillata, al seguente indirizzo:

REGIONE ABRUZZO  
DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO  
Servizio Sviluppo del Turismo  
Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara

Le domande di contributo spedite in data precedente alla pubblicazione del presente bando sul BURA oppure oltre il termine del **quarantacinquesimo** giorno saranno considerate non ammissibili.

Qualora il termine di scadenza corrisponda ad un giorno festivo o non lavorativo, il termine stesso è prorogato automaticamente al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di ammissione, **pena l'esclusione**, dovrà essere spedita a mezzo posta mediante raccomandata A/R e farà fede la data del timbro di spedizione dell'Ufficio postale accettante. Pertanto non saranno ammesse le domande recapitate in modalità differente.

Il recapito della domanda nei modi e nei tempi prestabiliti è di esclusiva responsabilità del proponente, pertanto, la Regione Abruzzo non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**La busta contenente la domanda di ammissione e tutta la documentazione richiesta dovrà riportare, pena l'esclusione, la seguente dicitura:**

*"Avviso Pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di promozione e valorizzazione turistica  
– PAR FSC (ex FAS) Abruzzo 2007-2013 – Obiettivo 1.3 - Linea di azione 1.3.1.b."*

**Le singole Pro-Loco richiedenti possono presentare una sola domanda di contributo riferita ad una unica iniziativa.**

**Le aggregazioni di Pro-Loco istanti possono presentare una sola domanda di contributo riferita ad una unica iniziativa.**

Nel caso di domande multiple sarà considerata valida solo quella inviata per prima.



Alla domanda di partecipazione (Allegato N. 1), sottoscritta in originale dal legale rappresentante dell'associazione Pro-Loco, pena l'esclusione, dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1. "Scheda di Progetto" relativa all'iniziativa proposta (Allegato N. 2) sottoscritta dal Legale Rappresentante della Pro-Loco;
2. Dichiarazione "Rispetto del Regime De Minimis" (Allegato N. 3);
3. fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante sottoscritta dal medesimo;
4. CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti (in formato digitale .pdf, anche compressi .rar o .zip), di cui ai punti precedenti;

Le domande pervenute con documentazioni incomplete e/o non conformi alle disposizioni di legge e del presente Avviso e/o non sottoscritte dal legale rappresentante saranno escluse.

Non sono ammesse modifiche, aggiunte o integrazioni alla modulistica allegata al bando se non espressamente previste dalla stessa.

La presentazione del progetto, la sua ammissione a finanziamento e la sottoscrizione della relativa Concessione di Finanziamento comporta l'impegno alla sua esecuzione.

L'eventuale rinuncia deve essere motivata e comunicata tempestivamente al Servizio concedente, come previsto nell'articolo 17, punto c) del presente Avviso.

## 11. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le domande pervenute saranno sottoposte ad istruttoria formale a cura del Servizio Sviluppo del Turismo tesa a verificare i requisiti di ricevibilità delle stesse e precisamente:

1. il rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del presente Avviso;
2. la completezza della documentazione richiesta per l'accesso al finanziamento e il rispetto delle modalità e dei termini di presentazione delle domande di cui all'art. 10 del presente avviso;
3. la sottoscrizione in originale della domanda di ammissione a finanziamento, e relativi allegati, da parte del legale rappresentante dell'associazione Pro-Loco richiedente o dell'aggregazione di Pro-Loco.

La mancanza di uno dei suddetti requisiti determina l'esclusione dalla fase di valutazione.

Eventuali integrazioni e chiarimenti richiesti dal competente Servizio dovranno pervenire allo stesso entro il termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla ricezione della richiesta.

L'elenco delle iniziative pervenute che avranno superato la suddetta istruttoria formale, ammesse alla successiva fase di valutazione secondo i criteri previsti dal presente articolo e l'elenco delle iniziative escluse, saranno approvati con determinazione del Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo. Ai soli esclusi dalla successiva fase di valutazione verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato detta esclusione.

Le domande che avranno superato l'istruttoria formale sono valutate da apposita **Commissione di Valutazione**, costituita con Determinazione del Direttore della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, la



quale terrà conto dei seguenti parametri di selezione/valutazione e dei criteri di premialità, con l'attribuzione di un punteggio per ciascun parametro:

Parametri di selezione/valutazione		Punteggio min Max
A	Ricorrenza e continuità nel tempo della manifestazione sul territorio in rapporto al numero di edizioni già realizzate – n. 1 punto per ogni anno oltre il 3° anno – Max n.10 punti;	0-10
B	Coerenza del progetto proposto con le finalità dell'art. 2 dell'Avviso – Max n.20 punti;	0-20
C	Coerenza del progetto proposto con le finalità dell'art. 2 dell'Avviso e radicamento dell'iniziativa sul territorio, con particolare riferimento alla storia, alla cultura, ai beni storico-artistici, al patrimonio culturale immateriale e alle tradizioni locali (storiche, artistiche, religiose e popolari) – Max n. 5 punti;	0-5
D	Caratteristiche qualitative dell'iniziativa proposta in relazione a: • D1 - completezza e complessità del progetto, presenza di elementi di innovatività rispetto agli aspetti promozionali, agli strumenti e ai materiali di comunicazione – Max n. 10 punti; • D2 - attitudine a realizzare un elevato livello di visibilità mediatica e di attrattività turistica della iniziativa proposta – Max n. 10 punti; • D3 - articolazione della medesima iniziativa su più giornate – Max n. 5 punti;	0-25
E	Iniziativa che ha ottenuto da parte di enti o organismi pubblici, un riconoscimento o premio, ufficializzato a livello nazionale o regionale, che ne testimoni l'attrattività turistica nonché la valenza ambientale, delle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari del territorio di riferimento – Max n. 5 punti;	0-5
F	Valorizzazione e promozione, nell'ambito della iniziativa proposta, di una risorsa naturale di un'area geografica delimitata, che ha ottenuto il riconoscimento del marchio DOP (Denominazione di Origine Protetta) o IGP (Indicazione Geografica Protetta) o IGT (Indicazione Geografica Tipica) – Max n. 5 punti;	0-5
G	Capacità di destagionalizzazione dei flussi turistici – Max n. 5 punti;	0-5
H	Iniziative che assumono particolare valore ai fini turistici, per la loro capacità di potenziare la tradizione e la tipicità del territorio, che valorizzano la destinazione con riferimento all'incremento dei flussi turistici documentato attraverso la rilevazione, nel corso delle precedenti edizioni, degli arrivi e delle permanenze di una o più notti nelle strutture ricettive della zona – Max n. 10 punti;	0-10
I	Iniziative che favoriscono un turismo ecocompatibile, accessibile e sociale – Max n. 5 punti;	0-5
<b>TOTALE</b>		<b>0-90</b>

Saranno ammessi in graduatoria i progetti che nella valutazione avranno raggiunto un punteggio uguale o superiore a 30 punti.

Al fine di favorire la cooperazione e le reti di aggregazione tra associazioni Pro-Loco e di coniugare lo sviluppo turistico a quello sociale ed economico del territorio, è prevista, inoltre, l'assegnazione di punteggi di "Premialità" a sostegno delle iniziative di promozione turistica svolti da due o più Associazioni Pro-Loco, secondo la seguente tabella:

Premialità		Punteggio min Max
Aggregazione Pro-Loco	Progetti di promozione turistica proposti da più Associazioni Pro-Loco in forma aggregata; – n. 0,5 punti per ogni Pro-Loco aggregata – Max n. 4 punti;	0-4
Territorialità	Progetti di promozione turistica ad aggregazione intercomunale, che interessano Associazioni Pro-Loco aventi sede in diversi comuni limitrofi; – n. 1 punto per ogni Comune coinvolto – Max n. 4 punti;	0-4
Aggregazione a reti imprenditoriali sul territorio	Partecipazione o Impegno formale a partecipare a DMC (Destination Management Company) o a PMC (Product Management Company) – Max n. 2 punti;	2
<b>TOTALE PUNTEGGIO MAX PREMIALITÀ</b>		<b>10</b>
<b>PUNTEGGIO MAX COMPLESSIVO ( Parametri + Premialità')</b>		<b>100</b>



La valutazione viene conclusa con specifico verbale a cura della **Commissione di Valutazione** e trasmessa, unitamente alla graduatoria, al Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo.

In caso di parità di punteggio, si farà riferimento alla proposta progettuale contenente il maggior punteggio in termini di "innovatività": punto "D1", in caso di ulteriore parità si farà riferimento al maggior punteggio in termini di "premierità" e infine, ad ulteriore parità prevarrà l'ordine cronologico di invio della domanda di agevolazione.

A chiusura del programma d'investimento, il mancato rispetto dei parametri di cui alla tabella delle premierità di cui sopra, dichiarate nella scheda progetto allegata alla domanda di ammissione a finanziamento, comporterà la perdita del relativo punteggio assegnato con conseguente retrocessione della posizione in graduatoria.

Se la retrocessione è tale da pregiudicare la posizione utile in graduatoria ai fini dell'ammissibilità all'agevolazione, il beneficiario perde il diritto al finanziamento con conseguente revoca del contributo accordato.

## 12. APPROVAZIONE GRADUATORIE E CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI

La **Commissione di Valutazione** in riferimento alle domande ritenute ammissibili ai sensi del precedente articolo 11, definisce per ciascuna di esse, ai fini della successiva formazione della graduatoria, il valore dei punteggi riferiti ai criteri di cui al citato articolo e, tenendo conto **dei punteggi di premierità**, forma la relativa graduatoria, che contiene le indicazioni delle istanze idonee e finanziabili e di quelle idonee ma non finanziabili per mancanza di fondi. La **Commissione di Valutazione** predispone, inoltre, l'elenco delle domande escluse, con le relative motivazioni.

La graduatoria e l'elenco delle istanze escluse sono approvate dalla Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Sviluppo del Turismo con un'apposita determinazione dirigenziale da pubblicare sul BURA e sul sito della Regione Abruzzo, al fine di garantirne la pubblicità.

A ciascuna delle **Pro-Loco** proponenti poste in graduatoria e beneficiarie del contributo sarà data comunicazione, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, circa il valore dei punteggi assegnati, la posizione assunta nella graduatoria stessa e l'ammontare del contributo riconosciuto.

Successivamente la Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Sviluppo del Turismo provvederà a convocare il legale rappresentante pro tempore del soggetto beneficiario per la sottoscrizione dell'atto di **Concessione di Finanziamento**, che dovrà essere sottoscritta entro **20 gg** dalla data di ricevimento della convocazione.

Qualora il fabbisogno finanziario dell'ultimo intervento agevolabile dovesse essere solo in parte coperto dalle disponibilità residue, si procede alla concessione della somma pari a dette disponibilità residue, agevolando, comunque, l'intero progetto e facendo salva la facoltà per l'impresa interessata di rinunciare formalmente a dette agevolazioni ridotte.

Nel caso in cui si implementi la dotazione finanziaria di cui all'art. 5 del bando o si riscontrino economie dovute a rinunce da parte dei beneficiari o a riduzione dei contributi erogati, la Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Sviluppo del Turismo provvederà a completare il finanziamento





degli eventuali interventi parzialmente agevolati e successivamente ad effettuare eventualmente degli scorrimenti automatici della graduatoria, se non in contrasto con la tempistica e con i vincoli stabiliti da sopraggiunte normative, dando pubblicità ai nuovi beneficiari assegnatari del contributo con comunicazione scritta A/R in luogo della pubblicazione sul BURA della graduatoria aggiornata.

Agli esclusi verrà data comunicazione scritta, tramite raccomandata A/R, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

### 13. TEMPI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

L'iniziativa proposta deve essere svolta nel rispetto delle finalità progettuali, della tempistica, della spesa totale ammissibile dell'iniziativa ammessa a finanziamento e comunque in un arco temporale massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di presentazione della istanza.

Tale termine può essere prorogato su motivata richiesta del beneficiario per un periodo non superiore a 3 mesi. La richiesta di proroga deve essere inoltrata, a pena di inammissibilità della richiesta stessa, 45 gg. prima della scadenza originaria del progetto alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo – Servizio Sviluppo del Turismo che si riserverà di accogliere detta istanza, autorizzando la proroga con apposita determinazione dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo.

Resta ferma la data del 30/10/2015 entro cui i soggetti beneficiari devono trasmettere la richiesta di erogazione di saldo e la prevista documentazione tecnico - contabile.

Per data di "avvio dell'iniziativa" si intende quella relativa al primo dei titoli di spesa ammissibili (fatture o documenti equivalenti), ancorché quietanzato o pagato successivamente.

Il programma di investimento può essere iniziato anche subito dopo la data di presentazione della domanda, senza che ciò precostituisca alcun diritto di finanziamento ai sensi del presente avviso.

Per data di conclusione del progetto, che comunque non potrà superare i 12 mesi più eventuale proroga di 3 mesi come sopra precisato, si intende la data di emissione dell'ultima fattura portata a rendicontazione.

Il programma d'investimento si intende completamente realizzato allorché entro la data utile:

- risulti eseguito in conformità a quello ammesso a finanziamento, fatti salvi gli scostamenti previsti dal successivo art. 14;
- le relative spese siano state sostenute con le modalità di cui all'art. 6 e nei tempi di cui al presente articolo;
- tutte le spese sostenute siano riconducibili alle voci di cui all'art 6;
- siano state integralmente pagate tutte le spese relative al programma (ovvero risultino in addebito sul conto corrente del beneficiario tutti i titoli di pagamento relativi alle fatture) entro i termini di cui al successivo art. 15.

Il soggetto beneficiario, mediante formale atto, s'impegna a svolgere l'attività finanziata e a non distogliere dall'uso i beni e gli strumenti oggetto del finanziamento, per un periodo di **5 (cinque) anni** decorrenti dalla data di conclusione del progetto. In merito il Servizio Sviluppo del Turismo effettuerà dei controlli a campione, al fine di verificare il mantenimento degli impegni di cui sopra.



#### 14. VARIAZIONI DI PROGETTO

Il progetto deve essere realizzato in conformità a quello approvato e ammesso alle agevolazioni.

Tuttavia, fermo restando il limite massimo dell'importo di contributo concesso per la realizzazione del progetto d'investimento, il piano finanziario analitico dell'iniziativa ammessa a finanziamento può essere variato mediante compensazioni tra singole voci di spesa – nel limite massimo del 20% delle spese preventivate in fase di richiesta di finanziamento.

L'importo complessivo in fase di rendicontazione finale deve comunque essere pari o superiore all'80% dell'importo inizialmente ammesso, pena la revoca dell'agevolazione concessa.

Qualora la spesa finale documentata risulti superiore all'importo ammesso, ciò non comporterà aumento del contributo da liquidare.

Le variazioni di progetto devono in ogni caso essere riconducibili ad un lotto funzionale e devono essere descritte e motivate in una specifica relazione, che conterrà anche il nuovo piano finanziario, da trasmettere alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Politiche Turistiche, Servizio Sviluppo del Turismo - Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara.

Non sono ammissibili variazioni che comportino localizzazione, interventi/attività diversi da quelli indicati nel programma d'investimento approvato.

#### 15. MODALITA' DI EROGAZIONE, RENDICONTAZIONE FINALE E CONSERVAZIONE DOCUMENTAZIONE

I contributi di cui all'art. 6 vengono erogati al beneficiario secondo le seguenti modalità:

1. un'anticipazione, pari al 50% del contributo, da richiedere entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di sottoscrizione della Concessione di Finanziamento, dietro presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da banche o istituti di credito, da società di assicurazione iscritte nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, da società finanziarie, banche di garanzia collettiva fidi e confidi iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 del D. Lgs. N. 385/93, dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del T.U.B. formalmente abilitati a prestare garanzie nei confronti di Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 29/2009. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da redigere utilizzando l'apposito modello **Allegato N. 5**, dovrà essere di importo pari alla somma da erogare maggiorato di 5 punti percentuali, irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta, di validità non inferiore a 120 giorni successivi all'ultimazione del progetto proposto e con firma autenticata del garante. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante a rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Abruzzo, il capitale più gli interessi, pari al TUR vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La fidejussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 120 giorni dall'erogazione stessa, salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte della Regione Abruzzo decorsi 60 giorni dall'ultimazione del progetto proposto.



2. **un rimborso** pari al 30%, disposto solo a seguito di esito positivo del controllo di 1° livello della documentazione giustificativa presentata dal beneficiario, dalla quale sia dimostrata l'avvenuta spesa pari ad almeno il 75% dell'anticipazione ricevuta;
3. **saldo**, da richiedere **entro 60 giorni dalla conclusione del progetto**, e concesso solo a seguito di esito positivo del controllo di 1° livello della documentazione giustificativa presentata dal beneficiario, relativa all'intera realizzazione del progetto. Entro tale termine devono risultare integralmente pagate tutte le spese relative al programma (ovvero devono risultare in addebito sul conto corrente del beneficiario tutti i titoli di pagamento relativi alle fatture).

**È facoltà del beneficiario richiedere l'anticipazione o acconto del contributo o procedere direttamente alla richiesta del saldo del contributo con le modalità e i tempi previsti dal presente articolo.**

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione, del rimborso e/o del saldo del contributo, il beneficiario dovrà produrre la documentazione di cui al successivo art. 16.

La Regione procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione, elencata nell'art. 16 per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo, ove non sia rispettato il termine ordinatorio dei 60 gg.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura (timbro creato appositamente dal beneficiario, secondo le proporzioni sotto riportate) recante la corrispondente dicitura: "Realizzato con il contributo dei fondi PAR FSC (ex FAS) Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo 1.3-Linea di Azione 1.3.1.b";

Realizzato con il contributo dei fondi  
PAR FSC (ex FAS) Abruzzo 2007-2013 –  
Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b

Le richieste di erogazione devono essere inviate alla Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Sviluppo del Turismo - Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara, a mezzo Raccomandata A/R o mediante presentazione diretta all'ufficio di protocollo della Direzione nel rispetto della tempistica prevista nel primo comma del presente articolo.

Il progetto finanziato e la documentazione di spesa originale deve essere custodita presso la sede del soggetto beneficiario a disposizione della Regione Abruzzo onde consentire controlli e verifiche per una durata di **10 (dieci) anni** decorrenti dalla data di conclusione del progetto.

#### 16. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER L'ANTICIPAZIONE/ACCONTO E IL SALDO

**La documentazione da presentare in sede di richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione è la seguente:**

1. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione (Allegato N. 4);
2. comunicazione di avvio del Progetto;
3. Fidejussione bancaria o assicurativa (Allegato N. 5);
4. Dichiarazione "Rispetto del Regime De Minimis" (Allegato N. 3);
5. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'associazione Pro-Loco debitamente sottoscritto.



La richiesta deve essere, altresì, corredata da CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti (in formato digitale .pdf, anche compressi .rar o .zip), di cui ai punti precedenti.

La documentazione da presentare in sede di richiesta di erogazione del contributo a titolo di rimborso è la seguente:

1. richiesta di erogazione del contributo a titolo di rimborso (Allegato N. 6);
2. attestazione di spesa redatta secondo il modello (Allegato N. 7) sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa beneficiaria;
3. riepilogo delle spese sostenute (Allegato N. 9) firmato dal legale rappresentante dell'impresa, per un importo pari o superiore al 75 % dell'anticipazione già erogata;
4. copia conforme dei contratti, lettere d'ordine, lettere d'incarico ecc. per ogni tipologia di costo, con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 8, (Allegato N. 13);
5. copia conforme delle fatture annullate in originale con apposito timbro di cui all'art. 15, con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 8, (Allegato N. 13);
6. dichiarazioni liberatorie in originale, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione (secondo il modello Allegato N. 8) con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della medesima ditta fornitrice;
7. copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici/assegni), con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 8, (Allegato N. 13);
8. copia stralcio c/c bancario (o postale) con l'intestazione della Banca e il numero di conto corrente del beneficiario da cui risultino evidenziati gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
9. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'associazione Pro-Loco debitamente sottoscritto.

La richiesta deve essere, altresì, corredata da CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti (in formato digitale .pdf, anche compressi .rar o .zip), di cui ai punti precedenti.

La documentazione da presentare in sede di richiesta di erogazione del contributo a titolo di saldo è la seguente:

1. richiesta di erogazione del contributo a titolo di saldo (Allegato N. 10);
2. Relazione Finale e Attestazione Conformità del progetto realizzato sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione Pro-Loco beneficiaria;
3. attestazione di spesa redatta secondo il modello (Allegato N. 11) sottoscritta dal rappresentante legale dell'associazione Pro-Loco beneficiaria;
4. copia conforme dei contratti, lettere d'ordine, lettere d'incarico ecc. per ogni tipologia di costo, con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 8, (Allegato N. 13);
5. copia conforme delle fatture annullate in originale con apposito timbro di cui all'art. 15, con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 8, (Allegato N. 13);
6. dichiarazioni liberatorie in originale, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione (secondo il modello Allegato N. 8) con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della medesima ditta fornitrice;
7. copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici/assegni), con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 8, (Allegato N. 13); copia stralcio c/c bancario (o postale) con



l'intestazione della Banca e il numero di conto corrente del beneficiario da cui risultino evidenziati gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

8. Dichiarazione "Rispetto del Regime De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (Allegato N. 3);
9. Certificato di Regolarità Contabile (Schema Allegato N. 12) redatto, ai sensi della L.R. 27.6.1986, n. 22, dal presidente del collegio sindacale, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili con allegato riepilogo delle spese sostenute controfirmato dal legale rappresentante del soggetto concessionario (Allegato N. 9);
10. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'associazione Pro-Loco debitamente sottoscritto.

La richiesta deve essere, altresì, corredata da CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti (in formato digitale .pdf, anche compressi .rar o .zip), di cui ai punti precedenti.

La liquidazione dell'importo richiesto sarà effettuata dal competente Servizio previa acquisizione d'ufficio della seguente documentazione:

1. DURC relativo al soggetto beneficiario e nel rispetto di eventuali sopraggiunte disposizioni normative;
2. Certificati/Visure di Enti competenti nel rispetto di eventuali sopraggiunte disposizioni normative;

La rendicontazione deve essere effettuata utilizzando la medesima elencazione delle voci di spesa indicate nel progetto ammesso a finanziamento al fine di consentire un raffronto diretto e immediato tra le spese preventivate e quelle rendicontate.

Nell'esame del rendiconto il Servizio Sviluppo del Turismo:

- a) valuta la conformità dell'attività svolta rispetto al progetto ammesso al finanziamento;
- b) raffronta le spese rendicontate con quelle ammissibili;
- c) esclude dal rendiconto le spese non riconoscibili.

## 17. OBBLIGHI A CARICO DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

L'utilizzo dei contributi concessi ai sensi del presente Avviso, prevede il rispetto dei seguenti obblighi a carico del soggetto beneficiario:

### a) Termini temporali del progetto finanziato

- I. L'iniziativa proposta deve essere svolta nel rispetto delle finalità progettuali, della tempistica, della spesa totale ammissibile dell'iniziativa ammessa a finanziamento e comunque in un arco temporale massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di presentazione della istanza. Per ciascuna iniziativa sarà sottoscritta apposita Concessione di Finanziamento emessa dal Servizio Sviluppo del Turismo da realizzare entro la tempistica della medesima, pena la revoca del finanziamento. Qualora a seguito dell'avvio del progetto finanziato non fosse possibile rispettare tale scadenza, per cause non direttamente imputabili al proponente o per causa di forza maggiore, a seguito di motivata istanza del proponente, può essere concessa una proroga temporale della durata della Concessione di Finanziamento fino a 3 (tre) mesi, autorizzata con apposita determinazione dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo.
- II. Il beneficiario del contributo per l'iniziativa finanziata si impegna a non distogliere dall'uso i beni e gli strumenti oggetto del finanziamento, per un periodo di almeno 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di chiusura del programma d'investimento, nel pieno rispetto del principio di stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/06;



- b) **Divieto di cumulo** - L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad una medesima associazione Pro-Loco non può superare **200.000,00 EURO** su un periodo di riferimento di tre anni che comprende l'esercizio finanziario in cui viene concesso il beneficio e i due esercizi che precedono la concessione dell'aiuto stesso, indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito, nel rispetto delle condizioni stabilite dal **Regolamento (CE) N. 1407/2013**. Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali e comunitari relativamente agli stessi costi ammissibili.
- c) **Obblighi di carattere generale** - Il beneficiario del finanziamento è tenuto ad assolvere i seguenti obblighi di carattere generale:
- presentare la documentazione di spesa completa e nei tempi stabiliti,
  - utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
  - comunicare tempestivamente, mediante lettera Raccomandata A/R al Servizio Sviluppo del Turismo l'intenzione di rinunciare al contributo e relativa motivazione;
- d) **Obbligo di rendicontazione amministrativa e contabile**
- I. Il beneficiario del contributo è obbligato a provvedere al pieno rispetto della tempistica e delle modalità di rendicontazione dell'iniziativa proposta, come stabilite al precedente art. 16 del presente Avviso e riportate anche nella Concessione di Finanziamento coerentemente alle "Linee guida per l'ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell'ambito del PAR-FAS 2007-2013", approvati con deliberazione G.R.A. 29.10.2012 n. 710, e alle norme vigenti in materia.
  - II. Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura, con inchiostro indelebile, recante la dicitura: "Realizzato con il contributo dei fondi PAR-FAS Abruzzo 2007-2013 – Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b (estremi di pubblicazione del presente avviso)";
- e) **Conservazione della documentazione amministrativa e contabile** - In conformità a quanto previsto dall'art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006 e dall'art. 19 del Reg. (CE) 1828/2006, l'associazione Pro-Loco beneficiaria dell'agevolazione è tenuta a conservare a disposizione della Regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione amministrativa e contabile relativa all'iniziativa proposta – sotto forma di originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico, per una durata di **10 (dieci) anni** decorrenti dalla data di sottoscrizione della Concessione di Finanziamento, onde consentire di effettuare eventuali controlli e verifiche;
- f) **Obblighi di osservanza delle normative di settore afferenti all'iniziativa finanziata** - Il beneficiario durante l'esercizio dell'iniziativa oggetto di contributo dovrà operare in osservanza delle normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e al rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e alle normative di settore afferenti all'iniziativa finanziata;
- g) **Obblighi connessi ai beni dell'iniziativa finanziata** - Il beneficiario dell'iniziativa oggetto di contributo per la durata pari ad **almeno 5 (cinque) anni**, decorrenti dalla data di sottoscrizione della Concessione di Finanziamento, ha l'obbligo di non cedere, alienare, distrarre dall'uso produttivo i beni per i quali è stato concesso il contributo, salvo la loro sostituzione, in presenza di cause documentabili di forza maggiore, con beni analoghi ed almeno di pari valore, previa apposita e tempestiva comunicazione al competente Servizio Sviluppo del Turismo;
- h) **Obbligo di Monitoraggio - Sistema Gestione Progetti (S.G.P.)** – I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Regione – in merito allo stato di attuazione delle iniziative finanziate. L'attività di monitoraggio si svolge sulla base delle indicazioni contenute nel "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" approvato con






D.G.R. n. 679 del 22/10/2012 - Sistema Gestione Progetti - S.G.P. del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;




- i) **Monitoraggio e Valutazione - Organismo di Programmazione e Attuazione** – Le associazioni Pro-Loco beneficiarie sono altresì tenute a fornire, laddove richiesti dall'Organismo di Programmazione e Attuazione, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate PAR FAS Abruzzo 2007-2013 – “Manuale delle procedure dall'Organismo di Programmazione e Attuazione” - Deliberazione G.R.A. 29.10.2012 n. 710.

Le associazioni Pro-Loco ammesse a contributo sono inoltre tenute al rispetto dei seguenti obblighi:

- j) **Informazione e pubblicità** – I soggetti beneficiari devono informare il pubblico in merito al contributo ottenuto nell'ambito del Programma Attuativo Regionale del Fondo per le aree Sottoutilizzate PAR FAS Abruzzo 2007-2013, come indicato dal QSN, dalle delibere CIPE 166/2007 e dal Piano di Comunicazione redatto dall'Organismo di Programmazione. Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'Art. 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 i seguenti loghi:

L'indicazione del "Fondo per le aree Sottoutilizzate PAR FSC (ex FAS) - Abruzzo 2007-2013";	
---	---

Inoltre, il soggetto beneficiario, in coerenza e in sinergia con le azioni promozionali di strategia regionali, dovrà inserire in tutti i materiali utilizzati di divulgazione delle attività e servizi, cartacei e multimediali, i seguenti loghi:

Il logo istituzionale della Regione Abruzzo – Assessorato al Turismo;	
Il logo commerciale abbinato al claim "naturalmente tuo" per il mercato nazionale;	
Il logo commerciale abbinato al claim "made in nature, made in Italy" per il mercato internazionale;	
Il sito web: <a href="http://www.abruzzoturismo.it">www.abruzzoturismo.it</a> ;	<a href="http://www.abruzzoturismo.it">www.abruzzoturismo.it</a>

e la seguente dicitura: "Realizzato con il contributo dei fondi PAR FSC (ex FAS) Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo 1.3-Linea di Azione 1.3.1.b".

Nel caso in cui non vengano rispettati tutti gli obblighi sopraelencati il Servizio Sviluppo del Turismo procederà al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite.

## 18. CONTROLLI, REVOCHE E SANZIONI

La Regione curerà lo svolgimento di verifiche e controlli sulla esecuzione da parte del Soggetto Concessionario di quanto indicato nel progetto dell'iniziativa turistica proposta, nonché sugli adempimenti prestabiliti dalla Concessione di Finanziamento.



Il Soggetto Concessionario deve consentire, in ogni momento, alla Regione l'ispezione ed il controllo della documentazione relativa all'attuazione delle attività espletate.

La Regione ha il compito di vigilare che il Soggetto Concessionario assolva ai compiti previsti dalla Concessione e, qualora lo stesso venga meno ai propri doveri ed obblighi, di intervenire con le sanzioni prescritte.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al Soggetto Concessionario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni il Servizio Sviluppo del Turismo provvederà alla revoca della concessione ed al conseguente recupero delle somme indebitamente erogate.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi la presenza di inadempienze da parte del Soggetto Concessionario nella esecuzione del progetto dell'iniziativa turistica proposta, il Servizio Sviluppo del Turismo provvede alla risoluzione dell'atto di Concessione per inadempienze ed al conseguente recupero delle somme indebitamente introitate dal concessionario.

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Regione Abruzzo, dallo Stato, dalla UE. Il Servizio "Sviluppo del Turismo" dispone la revoca del finanziamento nei sotto elencati casi, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni:

- i. Il beneficiario non inizi il progetto finanziato entro la data di inizio prevista dalla tempistica del progetto approvato;
- ii. Il beneficiario non concluda il progetto finanziato entro la tempistica dello stesso, salvo proroghe concesse ai sensi dell'art. 13;
- iii. Il soggetto beneficiario venga meno ad uno degli obblighi previsti al precedente art. 17 del presente avviso oppure venga meno ad uno dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- iv. Il progetto venga realizzato in maniera difforme dal progetto ammesso a finanziamento salvo variazioni autorizzate ai sensi dell'art. 14 del presente Avviso;
- v. Interruzione dell'iniziativa, salvo cause di forza maggiore;
- vi. Nel caso di agevolazione concessa sulla base di dichiarazioni, notizie e dati falsi, mendaci, inesatti o reticenti;
- vii. Qualora il beneficiario non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dal presente Avviso;
- viii. Il soggetto beneficiario rinunci formalmente al contributo concesso;
- ix. Qualora il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- x. Qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato in domanda di agevolazione;
- xi. Qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Avviso;
- xii. Nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 80% di quelle riconosciute nel provvedimento di Concessione di Finanziamento;
- xiii. In caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento del soggetto beneficiario ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 (cinque) anni dalla conclusione del programma d'investimento;
- xiv. Qualora il soggetto beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.



Nel caso sia disposta la revoca totale del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato, qualora sia disposta la revoca parziale del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato.

Comunque, in caso di revoca, il soggetto beneficiario deve restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse, pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data dell'erogazione del contributo per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca avviene nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi quindici giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora il soggetto concessionario non abbiano restituito quanto dovuto, viene disposto il recupero coattivo delle somme percepite comprensive degli interessi come sopra determinati.

### 19. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E TUTELA DELLA PRIVACY

L'unità organizzativa titolare del procedimento è la REGIONE ABRUZZO – Direzione Sviluppo Economico e del Turismo – Servizio Sviluppo del Turismo - Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro tempore del "Servizio Sviluppo del Turismo": dott. Ing. Giancarlo Misantoni.

I dati personali forniti all'amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali sono trattati dalla Regione Abruzzo per il perseguimento delle sopraindicate finalità, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Abruzzo debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento dei dati personali, l'attività di tali soggetti deve essere in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Responsabile del Trattamento è il Dirigente pro tempore del "Servizio Sviluppo del Turismo": dott. Ing. Giancarlo Misantoni.

Quesiti e richieste di chiarimenti potranno essere inviati al seguente indirizzo di posta elettronica: [giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it](mailto:giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it).

Le risposte saranno pubblicate periodicamente sul sito della Regione Abruzzo, [www.regione.abruzzo.it](http://www.regione.abruzzo.it), nella pagina dedicata al presente Avviso.

### 20. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente avviso, si applicano le disposizioni contenute nella normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché quanto stabilito dal PAR FSC (ex FAS) Abruzzo 2007-2013. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. Per il predetto caso i soggetti proponenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.



## ALLEGATI

- Allegato N° 1 - DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO
- Allegato N° 2 - SCHEDE DI PROGETTO
- Allegato N° 3 - DICHIARAZIONE RISPETTO REGIME DE MINIMIS
- Allegato N° 4 - MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI ANTICIPAZIONE SU POLIZZA
- Allegato N° 5 - SCHEMA DI FIDEJUSSIONE BANCARIA / POLIZZA ASSICURATIVA
- Allegato N° 6 - MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI RIMBORSO
- Allegato N° 7 - ATTESTAZIONE DI SPESA RELATIVA AL RIMBORSO
- Allegato N° 8 - SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA
- Allegato N° 9 - RIEPILOGO SPESE SOSTENUTE
- Allegato N° 10 - MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI SALDO
- Allegato N° 11 - ATTESTAZIONE DI SPESA RELATIVA AL SALDO
- Allegato N° 12 - SCHEMA DI CERTIFICATO DI REGOLARITA' CONTABILE
- Allegato N° 13 - DICHIARAZIONE COPIA CONFORME



## ALLEGATO N. 1

<b>REGIONE ABRUZZO</b> Direzione Sviluppo Economico e del Turismo Servizio Sviluppo del Turismo Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara PAR FAS ABRUZZO 2007 - 2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b "Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di promozione e valorizzazione turistica"
---

## DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 (Cognome) (Nome)

nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente a \_\_\_\_\_ ( ) in \_\_\_\_\_  
 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale. \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Documento d'Identità N. \_\_\_\_\_ con data scadenza \_\_\_\_\_

rilasciato da \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

nella qualità di Legale Rappresentante della Associazione Pro-Loco proponente denominata:

## SEDE LEGALE

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via e n. civico \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

P.e.c. \_\_\_\_\_

nella qualità di Legale Rappresentante della Aggregazione proponente di Associazioni Pro-Loco composta da N. \_\_\_ pro-Loco costituitasi in data \_\_\_\_\_ con atto: \_\_\_\_\_ denominata:

## SEDE LEGALE

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Via e n. civico \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_

P.e.c. \_\_\_\_\_

il cui elenco si riporta nella tabella seguente:

N°	Denominazione Pro-Loco associata	Legale Rappresentante	Sede Legale				Quota % partecipazione aggregazione
			Comune	Prov.	CAP	Via e n. civico	
1							
2							
3							
4							

Totale Comuni:



nel pieno e libero esercizio dei propri diritti

### RIVOLGE ISTANZA

di ammissione ai benefici di cui all'avviso pubblico in oggetto per la realizzazione dell'iniziativa di promozione e valorizzazione turistica denominata:

\_\_\_\_\_

per una spesa complessiva di € \_\_\_\_\_ e ed un contributo richiesto di € \_\_\_\_\_  
come descritto in dettagliato nella **Scheda Progetto** " (Allegato n. 2 dell'Avviso), allegata alla presente richiesta,

### A tal fine DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto,

1.  che l'associazione Pro-Loco richiedente possiede i requisiti previsti dall'art. 4 dell'Avviso pubblico in oggetto, si è costituita il \_\_\_\_\_ e risulta iscritta all'Albo Provinciale, di cui alla L.R. 18 agosto 2004 - n. 30, di \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_;
2.  che non sussistono nei propri confronti e né nei confronti dei soci della Pro-Loco rappresentata cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al D.Lgs. 159/2011 (antimafia);
3.  che i soci della Pro-Loco non devono aver riportato condanne con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli art. 416-bis, 648-bis e 648-ter del codice penale;
4.  che la Pro-Loco non si trova in alcune delle situazioni di cui agli artt. 38 e 39 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i.;
5.  che la Pro-Loco si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
6.  che la Pro-Loco rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale e si impegna a svolgere tutti i controlli necessari per accertare il rispetto di tali norme;
7.  che l'associazione Pro-Loco richiedente presenta una situazione di regolarità contributiva nei confronti di INPS, INAIL e qualunque altro Istituto previdenziale/assistenziale;
8.  che la Pro-Loco rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap e si impegna a svolgere tutti i controlli necessari per accertare il rispetto di tali norme;
9.  che la Pro-Loco non si trova in stato di difficoltà finanziaria come previsto dal Reg. CE 800/08, art.1, c.7;
10.  di non fruire contestualmente di altre agevolazioni pubbliche della stessa natura o per le stesse finalità, fatta eccezione per le agevolazioni di carattere fiscale;
11.  di aver restituito agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione.

### DICHIARA, INOLTRE

1. di essere a conoscenza dei contenuti, delle modalità, delle prescrizioni e degli impegni indicati nell'Avviso e di accettarli incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Abruzzo;





2. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
3. di rispettare quanto disposto dall'art. 9 dell'Avviso in riferimento alle spese ammissibili.

**IL SOTTOSCRITTO, QUALORA IL PROGETTO DI SVILUPPO PROPOSTO SIA AMMESSO ALLE AGEVOLAZIONI DEL PRESENTE AVVISO, SI IMPEGNA FIN D'ORA:**

1. a realizzare la "Scheda Progetto" allegato alla presente richiesta, di cui all'Allegato n. 2, alle condizioni previste dall'Avviso e in particolare nei termini temporali previsti dall'art. 13 del medesimo Avviso e a comunicare tempestivamente alla **Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Sviluppo del Turismo, Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara**, ogni variazione tecnica e/o economica alla scheda di progetto;
2. a rispettare i termini per la presentazione del rendiconto finale di spesa così come disposto dall'Avviso e in particolare dagli artt. 15 e 16 del medesimo Avviso;
3. di mantenere a disposizione della Regione Abruzzo tutta la documentazione di spesa relativa al progetto fino al termine ultimo stabilito dall'Avviso;
4. a rispettare tutti gli obblighi previsti dall'Avviso e in particolare l'art. 17 del medesimo Avviso;
5. ad eseguire tutte le attività di monitoraggio previste all'art. 17 dell'Avviso e a consentire eventuali ispezioni e controlli presso la propria sede ai funzionari regionali, nazionali e comunitari.

**Il sottoscritto allega:**

- Scheda Progetto (Allegato N. 2) dell'Avviso, sottoscritto dal Legale Rappresentante;
- Dichiarazione "Rispetto del Regime De Minimis" (Allegato N. 3);
- fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante debitamente sottoscritto;
- CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti (in formato digitale .pdf, anche compressi .rar o .zip), di cui ai punti precedenti

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

**Timbro e firma**  
**Legale Rappresentante**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Abruzzo al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

**Luogo e data** \_\_\_\_\_

**Timbro e firma**  
**Legale Rappresentante**



## ALLEGATO N. 2

<p><b>REGIONE ABRUZZO</b>  <b>Direzione Sviluppo Economico e del Turismo</b>  <b>Servizio Sviluppo del Turismo</b>  <b>Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara</b>          PAR FAS ABRUZZO 2007 – 2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b  <i>"Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di promozione e valorizzazione turistica"</i></p>
--

Associazione Pro-Loco proponente \_\_\_\_\_

Aggregazione Pro-Loco proponente \_\_\_\_\_

## SCHEDA DI PROGETTO

DENOMINAZIONE PROGETTO \_\_\_\_\_

### 1. DESCRIZIONE DELLA INIZIATIVA

1.1 LOCALIZZAZIONE: *Indicare il comune o i comuni o la parte di territorio regionale interessata alla iniziativa*

1.2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO *Descrivere il processo, le considerazioni e le motivazioni alla base dell'iniziativa proposta,*

1.3 RELAZIONE CON I PRODOTTI TURISTICI *indicati nel Piano Triennale del Turismo 2010-2012 - Linee di Sviluppo del Turismo in Abruzzo elencati nell'art.3 dell'Avviso in oggetto (barrare le caselle che interessano):*

<input type="checkbox"/> Mare; <input type="checkbox"/> Montagna invernale e Montagna estiva relax; <input type="checkbox"/> Ecoturismo e vacanza attiva; <input type="checkbox"/> Didattica naturalistica; <input type="checkbox"/> Turismo culturale – Tour scoperta; <input type="checkbox"/> Religioso - Pellegrinaggio; <input type="checkbox"/> Turismo eno-gastronomico;	<input type="checkbox"/> Fly & Drive; <input type="checkbox"/> Sportivo; <input type="checkbox"/> Turismo Congressuale; <input type="checkbox"/> Turismo etnico, di ritorno; <input type="checkbox"/> Wellness e Golf; <input type="checkbox"/> Dipsortismo Nautico, Crocieristico, Incentive;
---	---

### 2.PARAMETRI DI SELEZIONE VALUTAZIONE

2.1 Ricorrenza e continuità nel tempo della manifestazione sul territorio in rapporto al numero di edizioni già realizzate – n. 1 punto per ogni anno oltre il 3° anno – Max n.10 punti;

2.2 Coerenza del progetto proposto con le finalità della Legge 30/2004 e art. 2 dell'Avviso – Max n.20 punti;

2.3 Coerenza del progetto proposto con le finalità della Legge 30/2004 e art. 2 dell'Avviso e radicamento dell'iniziativa sul territorio, con particolare riferimento alla storia, alla cultura, ai beni storico-artistici, al patrimonio culturale immateriale e alle tradizioni locali (storiche, artistiche, religiose e popolari) Max n. 5 punti;



2.4 Caratteristiche qualitative dell’iniziativa proposta in relazione a: (Max n. 25 punti)

- C1- completezza e complessità del progetto, presenza di elementi di innovatività rispetto agli aspetti promozionali, agli strumenti e ai materiali di comunicazione – Max n. 10 punti;
- C2- attitudine a realizzare un elevato livello di visibilità mediatica e di attrattività turistica della iniziativa proposta – Max n. 10 punti;
- C3- articolazione della medesima iniziativa su più giornate – Max n. 5 punti;

2.5 Iniziativa che ha ottenuto da parte di enti o organismi pubblici, un riconoscimento o premio, ufficializzato a livello nazionale o regionale, che ne testimoni l’attrattività turistica nonché la valenza ambientale, delle tradizioni storiche, artistiche, religiose e popolari del territorio di riferimento – Max n. 5 punti;

2.6 Valorizzazione e promozione, nell’ambito della iniziativa proposta, di una risorsa naturale di un’area geografica delimitata, che ha ottenuto il riconoscimento del marchi DOP (Denominazione di Origine Protetta) o IGP (Indicazione Geografica Protetta) o IGT (Indicazione Geografica Tipica) – Max n. 5 punti;

2.7 Capacità di destagionalizzazione dei flussi turistici – Max n. 5 punti;

2.8 Iniziative che assumono particolare valore ai fini turistici, per la loro capacità di potenziare la tradizione e la tipicità del territorio, che valorizzano la destinazione con riferimento all’incremento dei flussi turistici documentato attraverso la rilevazione, nel corso delle precedenti edizioni, degli arrivi e delle permanenze di una o più notti nelle strutture ricettive della zona – – Max n. 10 punti;

2.9 Iniziative che favoriscono un turismo ecocompatibile, accessibile e sociale – Max n. 5 punti;

Premialità		Punteggio
Aggregazione Pro-Loco	Progetti di promozione turistica proposti da più Associazioni Pro-Loco in forma aggregata. – n. 0,5 punti per ogni Pro-Loco aggregata – Max n. 4 punti; Specificare Numero Pro-Loco aggregate: _____	_____
Territorialità	Progetti di promozione turistica ad aggregazione intercomunale, che interessano Associazioni Pro-Loco aventi sede in diversi comuni limitrofi; – n. 1 punti per ogni Comune coinvolto – Max n. 4 punti; Specificare Numero Comuni e denominazione: _____	_____
Aggregazione a reti imprenditoriali sul territorio	<input type="checkbox"/> Partecipazione a DMC (Destination Management Company) o a PMC (Product Management Company) – Max n. 2 punti; Specificare quale: _____  <input type="checkbox"/> Impegno formale a partecipare	_____
<b>TOTALE PUNTEGGIO PREMIALITÀ</b>		
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO ( Parametri + Premialità )</b>		



## 4. DURATA E PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto/investimento (espressa in mesi) \_\_\_\_\_  
Pianificazione delle attività (elencare le attività previste e i rispettivi periodi di durata)

ATTIVITÀ	MESI											
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

## 5. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO COMPLESSIVO DELLA INIZIATIVA

Costo complessivo (€)	Di cui contributo richiesto	Di cui quota privata	% Contributo pubblico richiesto
A	B	C	B/A

## 5.1 PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO - DETTAGLIO

Fornire una dettagliata descrizione delle singole voci di spesa	Costo complessivo €
1. fidejussione bancaria/polizza assicurativa:	
2. spese per la realizzazione di strutture leggere smontabili, l'allestimento e/o l'adeguamento degli spazi e dei locali destinati allo svolgimento delle attività funzionali agli obiettivi dell'iniziativa proposta;	
3. spese per impianti tecnologici e noleggio di impianti, macchinari, attrezzature, allacci utenze temporanee e relativi consumi, direttamente collegati e funzionali all'iniziativa proposta;	
4. spese generali: progettazioni tecniche specifiche, direzione e assistenza lavori, ecc., gestione e/o coordinamento nel <b>limite max del 10% delle spese ammissibili</b> ;	
5. spese per l'acquisto di strumenti e attrezzature TIC, come indicato al punto 5.5 della disciplina comunitaria 2006/C323/01, e di software di natura specialistica nel <b>limite max del 10% delle spese ammissibili</b>	
6. spese per noleggio automezzi esclusivamente e direttamente collegati e funzionali alla realizzazione dell'iniziativa proposta;	
7. spese per attività pubblicitarie: <i>costi ideazione, registrazione logo, produzione e stampa di materiale informativo/pubblicitario, depliant e brochure, manifesti, spot radiofonici e televisivi, inserzioni, portale web dedicato, app per dispositivi mobile, partecipazione a fiere e mercati, fino al limite massimo del 10% della spesa riconosciuta ammissibile per la realizzazione dell'iniziativa proposta.</i>	
	IVA
	TOTALE
Luogo e data	Firma leggibile del legale rappresentante



ALLEGATO N. 3

**REGIONE ABRUZZO**  
**Direzione Sviluppo Economico e del Turismo**  
 Servizio Sviluppo del Turismo  
 Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara  
 PAR FSC (ex FAS) ABRUZZO 2007 - 2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b  
 "Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di  
 promozione e valorizzazione turistica"

**DICHIARAZIONE RISPETTO DEL "REGIME DE MINIMIS"**

(Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - art. 47 D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
 nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_  
 residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 in qualità di **Legale Rappresentante** dell'associazione **Pro-Loco**  
 denominata: \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_ e  
 P. IVA \_\_\_\_\_ in relazione all'Avviso Pubblico in oggetto:

- **preso atto** delle finalità della presente dichiarazione resa al fine di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al **Regolamento (CE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "De Minimis";
- **preso altresì atto** che il rispetto del massimale stabilito dal **Regolamento (CE) n. 1407/2013** rappresenta un requisito imprescindibile di ammissibilità al finanziamento di cui al bando pubblico su citato e che pertanto il mancato rispetto del predetto massimale costituisce causa di esclusione dal finanziamento;

**DICHIARA**

consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità,

che l'associazione Pro-Loco ovvero il proponente **non ha beneficiato** nell'arco di tre esercizi finanziari, di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del **Regolamento (CE) n. 1998/2006** del 15 dicembre 2006 e del **Regolamento (CE) n. 1407/2013** del 18 dicembre 2013

**OVVERO**

che l'associazione Pro-Loco ovvero il proponente **ha beneficiato** di altre agevolazioni, a titolo di aiuti "de minimis", ai sensi del **Regolamento (CE) n. 1998/2006** del 15 dicembre 2006 per un importo di € ..... (importo che deve essere inferiore ad € 200.000,00) e di impegnarsi a rispettare, per un periodo di tre esercizi finanziari dalla data di concessione della prima agevolazione "de minimis", il limite di cumulo di € 200.000,00 così come previsto dalla condizione più restrittiva sia del **Reg. (CE) n. 1998/2006** che del **Reg. (CE) n. 1407/2013**;

LEGGE DI RIFERIMENTO	DATA DI CONCESSIONE DELL'AGEVOLAZIONE	ENTE PUBBLICO CHE HA EROGATO IL CONTRIBUTO	IMPORTO FRUITO

*(Aggiungere ulteriori righe se necessarie)*

Si allega: Documento d'identità del rappresentante legale

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma  
 Legale Rappresentante



**ALLEGATO N. 4****MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO  
A TITOLO DI ANTICIPAZIONE SU POLIZZA**

Raccomandata A.R.

**REGIONE ABRUZZO**  
 Direzione Sviluppo Economico e del Turismo  
 Servizio Sviluppo del Turismo  
 Ufficio \_\_\_\_\_  
 Via Passolanciano, 75  
 65100 Pescara

**OGGETTO: PAR FSC (ex FAS) ABRUZZO 2007 – 2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b "Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di promozione e valorizzazione turistica"**  
 - Pro-Loco..... Prat. n. .... - **Richiesta erogazione anticipazione su polizza.**

il sottoscritto ..... nato a ....., prov. .... il .....,  
 e residente in ..... prov. ...., via e n. civ. ....,  
 in qualità di legale rappresentante dell'associazione Pro-Loco .....  
 con sede legale in ..... prov. .... via e n. civ. ....,  
**consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,**

**DICHIARA**

- di aver ottenuto, con Determinazione dirigenziale n. .... del ..... un contributo complessivo di € ....., a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi dell'Avviso di cui all'oggetto, riguardante un intervento relativo a....., ubicato in ....., prov. ...., via e n. civ. .... comportante spese ritenute ammissibili per Euro .....,
- che l'associazione Pro-Loco iscritta all'Albo Provinciale di cui alla L.R. 18 agosto 2004, n. 30 di ..... al numero ..... dal ....., non è in stato fallimentare, concordato preventivo o amministrazione controllata;

**CHIEDE**

- 1) l'erogazione dell'anticipazione prevista di Euro ....., pari al 50% dell'ammontare complessivo del contributo concesso nell'ambito del **PAR FSC (ex FAS) ABRUZZO 2007 – 2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b "Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di promozione e valorizzazione turistica"**, dietro presentazione di:

- Fideiussione bancaria                       Polizza assicurativa

- 2) che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'associazione Pro-Loco:  
 ..... istituto di credito ..... agenzia n. .... di  
 ..... cod. IBAN .....

**ALLEGA**

- Comunicazione di avvio del Progetto;  
 Fidejussione bancaria o assicurativa (Allegato N. 4);  
 Dichiarazione "Rispetto del Regime De Minimis" (Allegato N. 3);  
 copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'associazione Pro-Loco debitamente sottoscritto;  
 CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti in .pdf, di cui ai punti precedenti.

..... lì.....

Timbro e firma





**ALLEGATO N. 5****SCHEMA DI FIDEIUSSIONE BANCARIA/POLIZZA ASSICURATIVA**  
per la richiesta dell'anticipazione

Premesso:

- che l'associazione Pro-Loco .....(a)<sup>1</sup>  
C.F....., partita IVA, ..... con sede legale in ....., in data ..... ha presentato alla Regione Abruzzo - Direzione Sviluppo del Turismo, appreso indicato per brevità Regione Abruzzo, domanda intesa ad ottenere un contributo ai sensi l'Avviso Pubblico in attuazione del PAR FSC (ex FAS) 2007/2013 Linea di Azione 1.3.1.b, approvato con Delibera n. ....del ....., per la realizzazione di un progetto relativo a ..... e per una spesa ammissibile di €.....;
- che con Determinazione Dirigenziale del ..... n. .... la Regione Abruzzo ha concesso alla contraente per la realizzazione di tale progetto, un contributo complessivo di € .....
- che ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso è prevista la possibilità di erogare un'anticipazione del contributo pari al 50% dell'ammontare di quanto concesso, sulla base di polizza assicurativa o fideiussione bancaria di importo pari alla somma da erogare maggiorato di 5 punti percentuali, irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta, di validità non inferiore a 120 giorni successivi all'ultimazione del progetto proposto e con firma autenticata del garante;

Tutto ciò premesso:

Il/la sottoscritto/a ..... (b)<sup>2</sup>, in seguito denominata per brevità ("banca" o "società") con sede legale in ..... via ..... iscritta nel registro delle imprese di ..... al n. ...., iscritta all'albo/elenco .....(c)<sup>3</sup>, a mezzo dei sottoscritti signori:  
..... nato a ..... il .....  
..... nato a ..... il .....  
nella rispettiva qualità di .....

**dichiara**

di costituirsi come con il presente atto si costituisce, fideiussore nell'interesse dell'associazione Pro-Loco: ..... (a) ed a favore della Regione Abruzzo, fino alla concorrenza dell'importo di € ..... (€ .....), corrispondente al 50% del contributo previsto maggiorato di 5 punti percentuali.

La ..... sottoscritta, rappresentata come sopra:

- 1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Abruzzo, con le procedure di cui al successivo punto 3, l'importo garantito con il presente atto, qualora il/la ..... (a) non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito - comunicato per conoscenza al garante - formulato dalla Regione Abruzzo medesima a fronte del non corretto utilizzo delle somme anticipate. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di sconto, vigente alla data della richiesta di restituzione, maggiorato di cinque punti percentuali.
- 2) si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'amministrazione, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal/dalla ..... (a) o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.

<sup>1</sup> (a) Soggetto beneficiario del contributo<sup>2</sup> (b) Soggetto che presta la garanzia<sup>3</sup> (c) Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia, per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie, banche di garanzia collettiva fidi e confidi gli estremi di iscrizione all'elenco speciale ex art. 107 del D. Lgs. N. 385/98 presso la Banca d'Italia, per gli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del T.U.B. il titolo che formalmente li abilita a prestare garanzie nei confronti di Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 29/2009.

- 3) accetta di restituire le somme richieste dalla Regione Abruzzo con le modalità che verranno indicate nella richiesta, di cui al punto due;
- 4) precisa che la presente garanzia fideiussoria ha efficacia fino all'erogazione del saldo del contributo allorché è svincolata automaticamente decorsi 120 giorni dall'erogazione stessa, salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte della Regione Abruzzo decorsi 60 giorni dall'ultimazione del progetto proposto;
- 5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il/la ..... (a) e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all'art. 1944.
- 6) eventuali altre condizioni di fidejussione comportanti obblighi aggiuntivi e/o diversi in capo alla Regione Abruzzo o comunque incompatibili con quelle previste nel presente contratto non sono accettate e pertanto si intendono nulle e/o inefficaci.
- 7) rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dalla Regione Abruzzo, qualora nel termine di giorni trenta dalla data di ricevimento, non sia comunicato il diniego di tale garanzia ai soggetti firmatari del presente atto.

Fidejussore <sup>4</sup>

---

(firma autenticata)

Pro-Loco

---

(firma)

---

<sup>4</sup> La firma deve essere autenticata



**ALLEGATO N. 6****MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO  
A TITOLO DI RIMBORSO**

Raccomandata A.R.

REGIONE ABRUZZO  
 Direzione Sviluppo Economico e del Turismo  
 Servizio Sviluppo del Turismo  
 Ufficio .....  
 Via Passolanciano, 75  
 65100 Pescara

OGGETTO: PAR FSC (ex FAS) ABRUZZO 2007 – 2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b "Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di promozione e valorizzazione turistica"  
 - Pro-Loco..... Prat. n. .... - **Richiesta erogazione rimborso.**

Il sottoscritto ..... nato a ....., prov. .... il .....,  
 e residente in ..... prov. ...., via e n. civ. ....,  
 in qualità di legale rappresentante dell'associazione Pro-Loco .....  
 con sede legale in ..... prov. .... via e n. civ. ....,  
**consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,**

**DICHIARA**

- di aver ottenuto, con Determinazione dirigenziale n. .... del ..... un contributo complessivo di € ....., a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi dell'Avviso di cui all'oggetto, riguardante un intervento relativo a....., ubicato in ....., prov. ...., via e n. civ. .... comportante spese ritenute ammissibili per Euro .....,
- che l'associazione Pro-Loco iscritta all'albo provinciale di cui alla L.R. 18 agosto 2004, n. 30 di ..... al numero ..... dal ....., non è in stato fallimentare, concordato preventivo o amministrazione controllata;

**CHIEDE**

- l'erogazione dell'acconto previsto di Euro ....., pari al 50% dell'ammontare complessivo del contributo concesso nell'ambito del PAR FSC (ex FAS) ABRUZZO 2007 – 2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b "Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di promozione e valorizzazione turistica", dietro presentazione della seguente documentazione:
- attestazione di spesa redatta secondo il modello (Allegato N. 11) sottoscritta dal rappresentante legale dell'associazione Pro-Loco beneficiaria;
  - riepilogo delle spese sostenute (Allegato N. 12) firmato dal legale rappresentante dell'associazione Pro-Loco;
  - copia conforme dei contratti, lettere d'ordine, lettere d'incarico ecc. per ogni tipologia di costo, con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, (Allegato N. 13);
  - copia conforme delle fatture annullate in originale con apposito timbro di cui all'art. 15, con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, (Allegato N. 13)
  - dichiarazioni liberatorie in originale, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della medesima ditta fornitrice;
  - copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici/assegni), con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, (Allegato N. 13);
  - copia stralcio c/c bancario (o postale);
  - copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'associazione Pro-Loco debitamente sottoscritto;
  - CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti in formato di cui ai punti precedenti.
- che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'associazione Pro-Loco:  
 ..... istituto di credito ..... agenzia n. .... di  
 ..... cod. IBAN .....

..... li.....

timbro e firma



ALLEGATO N. 7

<p><b>REGIONE ABRUZZO</b>  <b>Direzione Sviluppo Economico e del Turismo</b>  <b>Servizio Sviluppo del Turismo</b>          Ufficio ----- - <i>Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara</i>          PAR FSC (ex FAS) ABRUZZO 2007 - 2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b  <i>"Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di          promozione e valorizzazione turistica"</i></p>
--

**ATTESTAZIONE DI SPESA RELATIVA AL RIMBORSO**

Il/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 (Cognome) (Nome)

nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_  
 (Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in \_\_\_\_\_ ( ) Via \_\_\_\_\_  
 (Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Documento d'Identità N. \_\_\_\_\_ con data scadenza \_\_\_\_\_

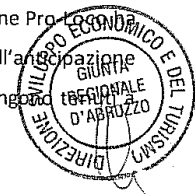
rilasciato da \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** dell'associazione Pro-Loco denominata:

\_\_\_\_\_

**DICHIARA**

- di aver ottenuto, con Determinazione dirigenziale n. .... del ..... un contributo complessivo di € ....., a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi del PAR FSC (ex FAS) ABRUZZO 2007 - 2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b "Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di promozione e valorizzazione turistica" riguardante un programma di investimento relativo a ....., localizzato in comune di ....., prov. ...., via e n. civ. ....; comportante spese ritenute ammissibili per Euro.....;
- che il suddetto programma di investimento è stato avviato in data .....
- che, alla data ....., a fronte del suddetto programma approvato, la sottoscritta associazione Pro-Loco ha sostenuto spese per un importo complessivo, al netto di IVA, di € ....., pari al .....% dell'anticipazione ricevuta come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e pagati che vengono in disposizione;
- che le suddette spese sostenute sono così articolate:



**PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO**

voci di spesa	Importo Concessione Finanz.to	Importo a seguito variazioni art. 14 dell'Avviso	Importo rendicontato	Differenza
1. fidejussione bancaria/polizza assicurativa:				
2. spese per la realizzazione di strutture leggere smontabili, l'allestimento e/o l'adeguamento degli spazi e dei locali destinati allo svolgimento delle attività funzionali agli obiettivi dell'iniziativa proposta;				
3. spese per impianti tecnologici e noleggio di impianti, macchinari, attrezzature, allacci utenze temporanee e relativi consumi, direttamente collegati e funzionali all'iniziativa proposta;				
4. spese generali: progettazioni tecniche specifiche, direzione e assistenza lavori, ecc., gestione e/o coordinamento nel limite max del 10% delle spese ammissibili;				
5. spese per l'acquisto di strumenti e attrezzature TIC, come indicato al punto 5.5 della disciplina comunitaria 2006/C323/01, e di software di natura specialistica nel limite max del 10% delle spese ammissibili				
6. spese per noleggio automezzi esclusivamente e direttamente collegati e funzionali alla realizzazione dell'iniziativa proposta;				
7. spese per attività pubblicitarie: costi ideazione, registrazione logo, produzione e stampa di materiale informativo/pubblicitario, depliant e brochure, manifesti, spot radiofonici e televisivi, inserzioni, portale web dedicato, app per dispositivi mobile, partecipazione a fiere e mercati, fino al limite massimo del 10% della spesa riconosciuta ammissibile per la realizzazione dell'iniziativa proposta.				
	IVA			
	<b>TOTALE</b>			

- che tutta la documentazione di spesa, allegata alla presente dichiarazione, relativa ai beni e/o servizi acquistati dal soggetto beneficiario, è conforme ai documenti originali e che le fatture e tutti i documenti probanti le spese sostenute sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 17 e dall'art.18 dell'Avviso Pubblico;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che sui beni oggetto della presente dichiarazione di spesa non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie.

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Timbro e firma  
Legale Rappresentante**

**Documenti da allegare:**

Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante debitamente sottoscritto.



**ALLEGATO N. 8****SCHEMA DI DICHIARAZIONE LIBERATORIA****(Carta intestata o timbro Ditta)**

Spett.le

.....  
.....  
\_\_\_\_\_

Oggetto: Dichiarazione liberatoria ns. fattura/e

Il Sottoscritto			
nato a		il	
Residente in:		Via:	n.

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

**DICHIARA**

In Qualità di (1)		della Pro-Loco	
Sede Legale in:		Via:	n.:

**che le seguenti fatture:**

n.	del	imponibile	IVA	totale	data/e pagamento/i (2)	modalità pagamento (2) (3)

sono state integralmente pagate e che per le stesse si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

<b>Luogo e Data</b>	<b>Timbro e Firma Legale Rappresentante (4)</b>
li	

Note:

- (1) titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa);  
 (2) per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe;  
 (3) indicare le modalità del pagamento;  
 (4) Autentica della firma (art. 38 comma 2 e 3 del DPR 445 del 28/12/2000) allegando copia fotostatica di valido documento di identità debitamente sottoscritto.





**ALLEGATO N. 9**

**PAR FSC (ex FAS) ABRUZZO 2007 – 2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b**  
*"Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loto per attività di promozione e valorizzazione turistica"*

**RIEPILOGO SPESE SOSTENUTE AL .....** PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO  
 Beneficiario: ..... Intervento relativo a .....  
 Estremi atto c.r.: sessione contributo: Det. N. D/15/ ..... del ..... Importo spesa ammissibile € ..... Contributo concesso € .....  
 Elenco fatture quietanzate al ..... 5 o titoli di spesa aventi equivalente valore probatorio:

Data	Numero	Giustificativo di spesa				TITOALE				Titolo di pagamento (tipologia, data, numero)			Giulianza liberatoria (data e riferimento)	
		Fornitore	Tipologia*	Importo	Importo netto	IVA	TOTALE	Data	Numero	Tipologia	Importo			
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
TOTAILE				€	-	-	-	€	-	-	-	€	-	
TOTAILE										€	-	-	-	

.....

.....  
 Timbro e firma beneficiario  
 (Legale rappresentante)

.....  
 Timbro e firma Revisore Contabile



..... alla lic lista di saldo la data deve essere quella di conclusione del progetto  
 ..... v a spese di fidejussione bancaria/assicrativa, spese generali, in-pianti tecnologici e noleggio di impianti, macchinari ed attrezzature, ecc.  
 ..... al a richiesta di saldo.

**ALLEGATO N. 10****MODULO PER LA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A TITOLO DI SALDO**

Raccomandata A.R.

REGIONE ABRUZZO  
 Direzione Sviluppo Economico e del Turismo  
 Servizio Investimenti Pubblici, Politiche Turistiche  
 Ufficio .....  
 Via Passolanciano, 75  
 65100 Pescara

**OGGETTO:** PAR FSC (ex FAS) ABRUZZO 2007 – 2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b "Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di promozione e valorizzazione turistica"  
 - Pro-Loco..... Prat. n. .... - **Richiesta erogazione saldo del contributo.**

Il sottoscritto ..... nato a ....., prov. .... il .....,  
 e residente in ..... prov. ...., via e n. civ. ....,  
 in qualità di legale rappresentante dell'associazione Pro-Loco .....  
 con sede legale in ..... prov. .... via e n. civ. ....  
*consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli art. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445,*

**CHIEDE**

l'erogazione del saldo spettante di € ....., pari al ....% dell'importo complessivo del contributo concesso nell'ambito del PAR FSC (ex FAS) ABRUZZO 2007 – 2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b "Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di promozione e valorizzazione turistica":

- avendo ricevuto un'anticipazione di € .....
- avendo ricevuto un rimborso di € .....
- non avendo ricevuto alcuna anticipazione/acconto

➤ che il suddetto importo sia accreditato sul seguente conto corrente bancario intestato all'impresa:  
 ..... istituto di credito ..... agenzia n. .... di  
 ..... cod. IBAN .....

Si allega:

- Relazione Finale e Attestazione Conformità del progetto realizzato sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario;
- attestazione di spesa redatta secondo il modello (Allegato N. 11) sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto beneficiario;
- copia conforme dei contratti, lettere d'ordine, lettere d'incarico ecc. per ogni tipologia di costo, con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, (Allegato N. 13);
- copia conforme delle fatture annullate in originale con apposito timbro di cui all'art. 15, con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, (Allegato N. 13);
- dichiarazioni liberatorie in originale, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione (secondo il modello Allegato N. 8) con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della medesima ditta fornitrice;
- copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici/assegni), con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, (Allegato N. 13);



- copia stralcio c/c bancario (o postale) con l'intestazione della Banca e il numero di conto corrente del beneficiario da cui risultino evidenziati gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- Dichiarazione "Rispetto del Regime De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (Allegato N. 3);
- Certificato di Regolarità Contabile (Schema Allegato N. 12) redatto, ai sensi della L.R. 27.6.1986, n. 22, dal presidente del collegio sindacale, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili con allegato riepilogo delle spese sostenute controfirmato dal legale rappresentante del soggetto concessionario (Allegato N. 9);
- copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto beneficiario debitamente sottoscritto;
- CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti in formato .pdf di cui ai punti precedenti

.....li .....

Timbro e firma<sup>B</sup>

(rappresentante legale dell'Associazione Pro-Loco)

.....

---

<sup>B</sup> allegare copia documento d'identità valido



**ALLEGATO N. 11**

<b>REGIONE ABRUZZO</b> Direzione Sviluppo Economico e del Turismo Servizio Sviluppo del Turismo Ufficio ----- - Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara PAR FSC (ex FAS) ABRUZZO 2007 - 2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b <i>"Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di promozione e valorizzazione turistica"</i>
---

**ATTESTAZIONE DI SPESA RELATIVA AL SALDO**

Il/La Sottoscritto/a

(Cognome) (Nome)

nato/a a \_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_\_\_

(Comune) (Prov.) (Data di Nascita)

residente in \_\_\_\_\_ ( ) Via \_\_\_\_\_

(Comune) (Prov.) (Indirizzo)

Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_

Documento d'Identità N. \_\_\_\_\_ con data scadenza \_\_\_\_\_

rilasciato da \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dai benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di **Legale Rappresentante** dell'associazione Pro-Loco denominata:

**DICHIARA**

- di aver ottenuto, con Determinazione dirigenziale n. .... del ..... un contributo complessivo di € ....., a seguito della domanda di agevolazioni presentata ai sensi del PAR FSC (ex FAS) ABRUZZO 2007 - 2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b "Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di promozione e valorizzazione turistica", riguardante un programma di investimento relativo a ....., comportante spese ritenute ammissibili per Euro.....,
- che il suddetto programma di investimento avviato in data ..... è stato concluso in data .....
- che, alla data di conclusione, a fronte del suddetto programma approvato, il sottoscritto beneficiario ha sostenuto spese per un importo complessivo, al netto di IVA, di € ....., pari al .....% della spesa ritenuta ammissibile, come comprovabile attraverso i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e pagati che vengono tenuti a disposizione;
- che le suddette spese sostenute sono così articolate:

**PIANO ECONOMICO - FINANZIARIO**

voci di spesa	Importo Concessione di Finanz.to	Importo a seguito variazioni art. 14 dell'Avviso	Importo rendicontato	Differenza
1. fidejussione bancaria/polizza assicurativa:				
2. spese per la realizzazione di strutture leggere smontabili, l'allestimento e/o l'adeguamento degli spazi e dei locali destinati allo svolgimento delle attività funzionali agli obiettivi dell'iniziativa proposta;				
3. spese per impianti tecnologici e noleggio di impianti, macchinari, attrezzature, allacci utenze temporanee e relativi consumi, direttamente collegati e funzionali all'iniziativa proposta;				
4. spese generali: progettazioni tecniche specifiche, direzione e assistenza lavori, ecc., gestione e/o coordinamento nel limite max del 10% delle spese ammissibili;				



5. spese per l'acquisto di strumenti e attrezzature TIC, come indicato al punto 5.5 della disciplina comunitaria 2006/C323/01, e di software di natura specialistica nel limite max del 10% delle spese ammissibili				
6. spese per noleggio automezzi esclusivamente e direttamente collegati e funzionali alla realizzazione dell'iniziativa proposta;				
7. spese per attività pubblicitarie: costi ideazione, registrazione logo, produzione e stampa di materiale informativo/pubblicitario, depliant e brochure, manifesti, spot radiofonici e televisivi, inserzioni, portale web dedicato, app per dispositivi mobile, partecipazione a fiere e mercati, fino al limite massimo del 10% della spesa riconosciuta ammissibile per la realizzazione dell'iniziativa proposta.				
IVA				
<b>TOTALE</b>				

- che tutta la documentazione di spesa, allegata alla presente dichiarazione, relativa ai beni e/o servizi acquistati dal soggetto beneficiario, è conforme ai documenti originali e che le fatture e tutti i documenti probanti le spese sostenute sono fiscalmente regolari;
- che la suddetta documentazione prodotta si riferisce a spese sostenute unicamente per la realizzazione del progetto finanziato;
- che sono rispettati i vincoli previsti dall'art. 17 e dall'art. 18 dell'Avviso Pubblico;
- che le forniture sono state completamente pagate e che eventuali sconti o abbuoni sono evidenziati nelle relative fatture;
- che sui beni oggetto della presente dichiarazione di spesa non sono state percepite altre agevolazioni pubbliche concesse da autorità pubbliche regionali, nazionali o comunitarie;
- che le spese sostenute non sono state:
  - effettuate e/o fatturate al soggetto beneficiario dal legale rappresentante, dai soci della Pro-Loco e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi costitutivi della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
  - effettuate e/o fatturate al soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
  - effettuate e/o fatturate da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche del soggetto beneficiario, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
- che tutti i documenti oggetto del presente contributi sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati<sup>9</sup>, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- che sono stati rispettati  ***i vincoli e i requisiti dichiarati nella domanda iniziale di richiesta del contributo***  ai fini dell'attribuzione dei punteggi e della realizzazione del progetto d'investimento, come di seguito indicati:

	indicate in domanda da raggiungere a chiusura del progetto d'investimento			raggiunti a chiusura progetto d'investimento				
Progetti di promozione turistica proposti da più Associazioni Pro-Loco in forma aggregata.	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI
Progetti di promozione turistica ad aggregazione intercomunale, che interessano Associazioni Pro-Loco aventi sede in diversi comuni limitrofi;	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI
Aggregazione a reti imprenditoriali sul territorio	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>	SI

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 19, par.4, del Reg. CE 1828 per "supporti comunemente accettati" si intendono: fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico.



- di impegnarsi, nel caso di ispezione da parte degli organi competenti, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. Dichiaro, altresì, di fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Certificazione, degli eventuali Organismi Intermedi e dell'Autorità di Audit, nonché i funzionari autorizzati della Unione Europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- di avere adottato un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione di finanziamento;
- di impegnarsi a rispettare il vincolo di stabilità di cui all'art. 57 del Reg. CE n. 1083/06 ovvero di garantire che, nei cinque anni successivi all'attivazione dell'attività non si verifichino, riguardo a quest'ultima, modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o ad un ente pubblico e che comportino cambiamento della proprietà di una infrastruttura o la cessazione di una attività produttiva;
- di impegnarsi a svolgere l'attività finanziata e a non distogliere dall'uso i beni e gli strumenti oggetto del finanziamento, per un periodo di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di conclusione del progetto;

**DICHIARA** altresì:

- che l'associazione Pro-Loco: ....., iscritta all'Albo Provinciale di cui alla L.R. 18 agosto 2004, n. 30 di ..... al numero ..... dal ..... è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato fallimentare, concordato preventivo o amministrazione controllata;
  - il rispetto di quanto previsto dall'art. 6 punti A, B, in merito alla cumulabilità delle spese;
- la NON esistenza dello stato di difficoltà finanziaria, come previsto dal Regolamento CE 800/08 art. 1 comma 7 (nel caso di aiuti richiesti ai sensi del Regolamento 800/08, e del Regolamento (CE) n. 1407/2013, (de minimis);

Luogo e data \_\_\_\_\_

Timbro e firma  
Legale Rappresentante

**Documenti da allegare:**

Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante dell'associazione Pro-Loco debitamente sottoscritto.





**ALLEGATO N. 12****SCHEMA DI CERTIFICATO DI REGOLARITÀ CONTABILE***(da redigere a cura di un professionista iscritto al ruolo dei Revisori Contabili)*

SPETT. \_\_\_\_\_

OGGETTO: Certificato di regolarità contabile di cui alla L.R. n. 22 del 27.6.1986.

\_\_\_\_\_ sottoscritt \_\_\_\_\_ con studio in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ iscritto/a al ruolo dei Revisori Ufficiali dei Conti, per effetto del provvedimento del \_\_\_\_\_ pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, dal controllo dei conti relativi alla contabilità e bilancio dell'associazione Pro-Loco denominata: \_\_\_\_\_ con sede in \_\_\_\_\_ P.I. \_\_\_\_\_, in relazione al contributo concesso con Determinazione n° D115/\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, ai sensi del PAR FSC (ex FAS) ABRUZZO 2007 – 2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b "Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di promozione e valorizzazione turistica"

**CERTIFICA**

- che, la medesima associazione Pro-Loco ha tenuto regolarmente le scritture contabili ed ha regolarmente vidimato i libri obbligatori in conformità della normativa vigente;
- che le spese sostenute per il programma di investimento relativo a \_\_\_\_\_ sono state regolarmente riportate nella suddetta contabilità e ammontano a € \_\_\_\_\_ così ripartite:

• fidejussione bancaria/polizza assicurativa:	€
• spese per la realizzazione di strutture leggere smontabili, l'allestimento e/o l'adeguamento degli spazi e dei locali destinati allo svolgimento delle attività funzionali agli obiettivi dell'iniziativa proposta;	€
• spese per impianti tecnologici e noleggio di impianti, macchinari, attrezzature, allacci utenze temporanee e relativi consumi, direttamente collegati e funzionali all'iniziativa proposta;	€
• spese generali: progettazioni tecniche specifiche, direzione e assistenza lavori, ecc., gestione e/o coordinamento nel limite max del 10% delle spese ammissibili;	€
• spese per l'acquisto di strumenti e attrezzature TIC, come indicato al punto 5.5 della disciplina comunitaria 2006/C323/01, e di software di natura specialistica nel limite max del 10% delle spese ammissibili	€
• spese per noleggio automezzi esclusivamente e direttamente collegati e funzionali alla realizzazione dell'iniziativa proposta;	€
• spese per attività pubblicitarie: costi ideazione, registrazione logo, produzione e stampa di materiale informativo/pubblicitario, depliant e brochure, manifesti, spot radiofonici e televisivi, inserzioni, portale web dedicato, app per dispositivi mobile, partecipazione a fiere e mercati, fino al limite massimo del 10% della spesa riconosciuta ammissibile per la realizzazione dell'iniziativa proposta.	€
	€
• Costo totale al netto dell'I.V.A.	€

- che il contributo concesso con la determinazione sopra richiamata nell'ambito degli interventi di cui al PAR FSC (ex FAS) ABRUZZO 2007 – 2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b "Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di promozione e valorizzazione turistica", a fronte dell'investimento programmato in € \_\_\_\_\_ e attuato in € \_\_\_\_\_, è stato effettivamente destinato alle finalità per le quali lo stesso contributo è stato concesso.

Si allega: riepilogo delle spese sostenute (ALLEGATO N. 9).

TIMBRO E FIRMA



**ALLEGATO N. 13****DICHIARAZIONE COPIA CONFORME****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**  
(Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a .....  
(cognome e nome)

cod.fisc. .... comune di nascita ..... (Prov. ....)

data di nascita ..... comune attuale di residenza .....

indirizzo .....

nella sua qualità di .....  
(amministratore, rappresentante legale, etc.)

della associazione Pro-Loce .....  
(nome e ragione sociale)

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (art. 76 D.P.R. 445/2000),

**DICHIARA**

- che le copie delle fatture elencate nell'Allegato N. 9 e le copie dei contratti, lettere d'ordine, lettere d'incarico ecc. per ogni tipologia di costo presentate in allegato alla richiesta di erogazione del ..... (accanto o saldo) del contributo concesso nell'ambito del PAR FSC (ex FAS) Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b "Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loce per attività di promozione e valorizzazione turistica" sono conformi agli originali depositati presso (sede della Pro-Loce) .....

- che le copie dei titoli di pagamento (bonifici/assegni) sono conformi agli originali.

.....fi .....

Il dichiarante  
(Firma per esteso ed in maniera leggibile)

.....

**Documenti da allegare:**

Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante dell'associazione Pro-Loce debitamente sottoscritto.



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. 226 del 31 MAR. 2014

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Dott. Giuseppe Sciullo)

ALLEGATO "B"

**REGIONE ABRUZZO****Direzione Sviluppo Economico e del Turismo****Servizio Sviluppo del Turismo**Via Passolanciano, 75 - **65100 Pescara**

PAR FAS ABRUZZO 2007 – 2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b

*"Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di promozione e valorizzazione turistica"*

**SCHEMA DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO  
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA  
REGIONE ABRUZZO  
E  
L'ASSOCIAZIONE PROLOCO**

.....  
**PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA  
DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA  
DENOMINATA**  
.....

**INDICE**

Art.1. - Oggetto e durata della Concessione di Finanziamento	pag. 4
Art.2. - Modalità e intensità dell'aiuto	pag. 4
Art.3. - Azioni regionali di informazione, orientamento e monitoraggio	pag. 5
Art.4. - Attività e impegni del Soggetto Concessionario	pag. 5
Art.5. - Attività e impegni della Regione	pag. 8
Art.6. - Controlli di 1° livello	pag. 9
Art.7. - Attività di monitoraggio	pag. 9
Art.8. - Varianti alla "Scheda di Progetto"	pag. 10
Art.9. - Conservazione della documentazione amministrativa e contabile	pag. 10
Art.10. - Spese ammissibili	pag. 10
Art.11. - Erogazione del contributo	pag. 11
Art.12. - Validità temporale della Concessione di Finanziamento	pag. 14
Art. 13. - Controlli, Revoca e Sanzioni	pag. 15
Art. 14. - Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy	pag. 16
Art. 15. - Disposizioni finali	pag. 16



## CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO

tra

- la Regione Abruzzo (C.F. n. 80003170661), Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Sviluppo del Turismo, quale **Soggetto Concedente** (di seguito "la Regione"), competente per l'attuazione del PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione 1.3.1.b rappresentata nella persona del Dirigente *pro tempore* dott. ing. Giancarlo Misantoni

e

- la Associazione Pro-Loco .....(C.F. n. ....), quale **Soggetto Concessionario** (di seguito "Soggetto Concessionario"), beneficiaria del contributo di €....., ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. .... del ..... pubblicato sul BURA n. .... del ....., a valere sulle risorse finanziarie del PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione 1.3.1.b, rappresentato dal legale rappresentante .....

### VISTO

- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 Luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 Luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999, art. 11;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del
- Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "De Minimis";
- Regolamento (CE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "De Minimis";
- Visto il Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
- dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato
- comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- Regolamento (CE) N. 1341/2008 di modifica regolamento N. 1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrata;
- Regolamento (CE) N. 264/2009 di modifica regolamento N. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) N. 284/2009 che modifica il regolamento (CE) N. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) N. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) N. 1081/2006 relativo al Fondo sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) N. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) N. 1080/2006 Relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;



- Regolamento (CE) N. 846/2009 che modifica il regolamento (CE) N. 1828/2006;
- Regolamento (CE) N. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Reg.(CE) N. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul F.E.S.R., sul F.S.E. sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Quadro Strategico Nazionale Decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/VII/2007;
- Delibera CIPE N. 166 del 21 dicembre 2007 – Attuazione del QSN 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate – FAS;
- Delibera CIPE N. 1 del 6 marzo 2009 – “Aggiornamento della dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate”, modifica delibera N. 166/2007 in riferimento alla Legge N. 133/09;
- Delibera CIPE N. 1 del 2011 – Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate;
- Delibera CIPE N. 41 del 2012;
- D.P.R. N. 445/2000, “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 42 del 20 febbraio 2001 – Supplemento ordinario N. 30;
- D.P.R. N. 196 del 3 ottobre 2008 che approva [in attuazione dell’art. 56 del Reg. (CE) N. 1083/2006] le norme in materia di ammissibilità delle spese nell’ambito dei Fondi strutturali periodo 2007-2013;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, N. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, N. 163 e ss.mm.ii;
- D.M. 18 aprile 2005 “Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e media imprese “;
- D.P.R. N. 196 del 3 ottobre 2008 che approva [in attuazione dell’art. 56 del Reg. (CE) N. 1083/2006] le norme in materia di ammissibilità delle spese nell’ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007-2013;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE)
- Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, N. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Legge N. 241/90 e s.m.i., con particolare riferimento all’art.12 che disciplina il procedimento per l’emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;
- Legge N. 136/2010 e ss.mm.ii. (tracciabilità dei flussi finanziari);
- D.Lgs. 12 aprile 2006, N. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e ss.mm.ii;
- D.G.R. N. 500 del 03/08/2012, concernente la “Rimodulazione PAR FAS 2007/2013 Abruzzo”.
- D.G.R. N. 679 del 22/10/2012, concernente “Adozione del manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse - PAR FAS 2007/2013”;
- D.G.R. N. 703 del 29/10/2012, concernente approvazione del “Manuale delle procedure dell’Organismo di Certificazione - PAR FAS 2007/2013”;
- D.G.R. N. 710 del 29/10/2012, concernente approvazione del “Manuale delle procedure dell’Organismo di Programmazione e Attuazione” e delle “Linee guida per l’ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell’ambito del PAR FAS 2007/2013”;



- D.G.R. N. 285 del 16/04/2013 PAR FSC Abruzzo 2007-2013: correzione errori materiali e adeguamenti consequenziali alle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del 23 novembre 2012 e della seduta convocata secondo la procedura in forma scritta del 20-25 febbraio 2013
- D.G.R. N. 645 del 9/9/2013 concernente "Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007-2013 – Integrazioni al Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione".
- Piano Triennale del Turismo 2010-2012 - Linee di Sviluppo del Turismo in Abruzzo, approvato con Deliberazione Consiliare n. 483/C del 14 Giugno 2010.
- L.R. 18 agosto 2004, n. 30 "Riorganizzazione e finanziamento delle Associazioni Pro Loco".

#### PREMESSO CHE

- nell'ambito del PAR FAS Abruzzo (2007/2013) - Obiettivo 1.3 è prevista la Linea di Azione 1.3.1.b per "Aumentare la competitività della destinazione favorendo la cooperazione e le reti di aggregazione settoriale territoriale di soggetti privati e/o pubblico-privati dell'offerta";
- la Giunta Regionale con Deliberazione del ..... n. .... ha demandato al Dirigente *pro tempore* del Servizio Sviluppo del Turismo della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, la funzione di Responsabile della Linea di Azione 1.3.1.b;
- la Giunta Regionale con Deliberazione del ..... n. .... ha approvato l'Avviso Pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di promozione e valorizzazione turistica, pubblicato sul BURA n. .... del ....., a valere sulle risorse finanziarie della Linea di azione 1.3.1.b del PAR FAS Abruzzo (2007/2013);
- con Determinazione Direttoriale n. .... del ..... è stata nominata la Commissione di Valutazione per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso pubblico per l'espletamento della valutazione dei progetti presentati;
- con Determinazione n. .... del .... del dirigente *pro tempore* del Servizio Sviluppo del Turismo della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo è stata approvata la graduatoria dei Progetti dei servizi turistici ammessi a finanziamento;
- l'art. 12 del predetto Avviso Pubblico, prevede la definizione di una Concessione di Finanziamento per la regolamentazione dei rapporti e le condizioni di erogazione del contributo regionale concesso tra la Regione Abruzzo, quale Soggetto Concedente, e la associazione Pro-Loco destinataria del medesimo contributo, quale Soggetto Concessionario;

tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale della presente concessione, le parti convergono che

#### Art.1.

##### Oggetto e durata della Concessione di Finanziamento

La presente Concessione ha per oggetto l'attuazione di attività di promozione e valorizzazione turistica della associazione Pro-Loco: "....." – comune di ..... Prov (..) di cui alla "Scheda di Progetto" denominata ..... ammesso a finanziamento e beneficiario di un contributo regionale pari a € ....., approvato dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo con Determinazione n.... del....., ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. .... del ..... pubblicato sul BURA n. .... del ....., a valere sulle risorse finanziarie del PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione 1.3.1.b. Costituisce parte integrante del presente atto di concessione l'allegato Progetto di sviluppo turistico (ALLEGATO N. 1);

#### Art.2.

##### Modalità' e intensità' dell'aiuto

Gli aiuti previsti dall'Avviso Pubblico art.8 e dalla presente Concessione sono concessi in forma di contributo in conto capitale, nella misura del 50% delle spese ammissibili a finanziamento



dell'iniziativa. L'importo complessivo degli aiuti concedibili al soggetto beneficiario non può comunque superare Euro 15.000,00. In ogni caso l'importo ricevuto non potrà mai essere superiore alla differenza tra le spese sostenute e le entrate ricevute. L'importo minimo di spesa dell'iniziativa è pari a Euro 10.000,00.

Per le iniziative proposte da aggregazioni di Pro-Loco, l'intensità di aiuto alla Pro-Loco capofila resta fissato nella misura del 50% delle spese ammissibili a finanziamento dell'iniziativa e l'importo complessivo degli aiuti concedibili al soggetto beneficiario non può comunque superare Euro 25.000. L'importo minimo di spesa dell'iniziativa è pari a Euro 30.000,00.

Il contributo concesso con il presente Avviso non è cumulabile con altri contributi, a qualsiasi titolo, concessi dalla Regione Abruzzo o con altri aiuti Comunitari e di Stato relativamente agli stessi costi ammissibili.

Gli aiuti previsti nel presente Avviso sono concessi in conformità a quanto previsto dal Regolamento (CE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato CE per gli aiuti d'importanza minore "De Minimis";

L'importo complessivo degli aiuti "De Minimis" accordati ad una medesima associazione Pro-Loco o ad aggregazioni di Pro-Loco non può superare **200.000,00 EURO** su un periodo di riferimento di tre anni che comprende l'esercizio finanziario in cui viene concesso il beneficio e i due esercizi che precedono la concessione dell'aiuto stesso, indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito, nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento (CE) N. 1407/2013.

Gli aiuti "De Minimis" non sono cumulabili con altri aiuti di Stato esentati o autorizzati relativamente agli stessi costi ammissibili.

### Art.3.

#### Azioni regionali di informazione, orientamento e monitoraggio

L'Avviso e la presente concessione, prevede azioni complementari e di supporto volte a informare e orientare le Pro-Loco per favorire la promozione e la valorizzazione turistica del territorio regionale. Tali azioni saranno poste in essere dalla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Sviluppo del Turismo, Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara, e consisteranno in:

- Azione a) attività di informazione e orientamento "ex ante"

Per le Pro-Loco interessate alla realizzazione delle finalità turistiche, oggetto del presente Avviso, saranno organizzate ad hoc delle giornate informative e di orientamento denominate "Infoday" al fine di fornire maggiori indicazioni e chiarimenti in merito.

- Azione b) procedure di monitoraggio e controllo "ex post"

A conclusione delle attività finanziate con il presente Avviso, sarà realizzata un'indagine a campione indirizzata alle Pro-Loco beneficiarie del contributo per rilevarne gli obiettivi raggiunti e le prospettive di sviluppo. In tal caso, il soggetto beneficiario si impegna a prestare la massima collaborazione e partecipazione nello svolgimento della suddetta azione.

### Art.4.

#### Attività e impegni del Soggetto Concessionario

Il Soggetto Concessionario ..... si impegna a realizzare le attività della "Scheda di Progetto", di cui al precedente art. 1, così come proposto ed ammesso a finanziamento, in osservanza di tutte le condizioni previste dall'Avviso Pubblico approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. .... del ..... e dalla presente Concessione di Finanziamento.

L'utilizzo del contributo concesso per avviare l'attività imprenditoriale finanziata prevede il rispetto dei seguenti obblighi a carico del soggetto concessionario beneficiario (art. 17 dell'Avviso):





a) **Termini temporali del progetto finanziato**

- I. L'iniziativa proposta deve essere svolta nel rispetto delle finalità progettuali, della tempistica, della spesa totale ammissibile dell'iniziativa ammessa a finanziamento e comunque in un arco temporale massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di presentazione della istanza pena la revoca del finanziamento e l'attivazione delle procedure previste dal successivo articolo 13 (art. 18 dell'Avviso). Qualora a seguito dell'avvio del progetto finanziato non fosse possibile rispettare tale scadenza, per cause non direttamente imputabili al proponente o per causa di forza maggiore, a seguito di motivata istanza del proponente, può essere concessa una proroga temporale della durata della Concessione di Finanziamento fino a **3 (tre) mesi**, autorizzata con apposita determinazione dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo.
- II. Il beneficiario del contributo per l'iniziativa finanziata si impegna a non distogliere dall'uso i beni e gli strumenti oggetto del finanziamento, per un periodo di **almeno 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di chiusura del programma d'investimento**, nel pieno rispetto del principio di stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/06;

- b) **Divieto di cumulo** - L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad una medesima associazione Pro-Loco non può superare **200.000,00 EURO** su un periodo di riferimento di tre anni che comprende l'esercizio finanziario in cui viene concesso il beneficio e i due esercizi che precedono la concessione dell'aiuto stesso, indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito, nel rispetto delle condizioni più restrittive stabilite sia dal **Regolamento (CE) N. 1998/2006** che del **Regolamento (CE) N. 1407/2013**. Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali e comunitari relativamente agli stessi costi ammissibili.

- c) **Obblighi di carattere generale** - Il beneficiario del finanziamento è tenuto ad assolvere i seguenti obblighi di carattere generale:

- presentare la documentazione di spesa completa e nei tempi stabiliti,
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- comunicare tempestivamente, mediante lettera Raccomandata A/R al Servizio Sviluppo del Turismo l'intenzione di rinunciare al contributo e relativa motivazione;

d) **Obbligo di rendicontazione amministrativa e contabile**

- I. Il beneficiario del contributo è obbligato a provvedere al pieno rispetto della tempistica e delle modalità di rendicontazione dell'iniziativa proposta, come stabilite al precedente art. 16 del presente Avviso e riportate anche nella Concessione di Finanziamento coerentemente alle "Linee guida per l'ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell'ambito del PAR-FAS 2007-2013", approvati con deliberazione G.R.A. 29.10.2012 n. 710, e alle norme vigenti in materia.
- II. Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura, con inchiostro indelebile, recante la dicitura: "**Realizzato con il contributo dei fondi PAR-FAS Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b (estremi di pubblicazione del presente avviso)**";

- e) **Conservazione della documentazione amministrativa e contabile** - In conformità a quanto previsto dall'art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006 e dall'art. 19 del Reg. (CE) 1828/2006, l'associazione Pro-Loco beneficiaria dell'agevolazione è tenuta a conservare a disposizione della regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione amministrativa e contabile relativa all'iniziativa proposta - sotto forma di originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico, per una durata di **10 (dieci) anni** decorrenti dalla data di sottoscrizione della Concessione di Finanziamento, onde consentire di effettuare eventuali controlli e verifiche;

- f) **Obblighi di osservanza delle normative di settore afferenti all'iniziativa finanziata** - Il beneficiario durante l'esercizio dell'iniziativa oggetto di contributo dovrà operare in osservanza delle normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative




per le pari opportunità tra uomo e donna e al rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e alle normative di settore afferenti all'iniziativa finanziata;



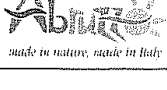
- g) **Obblighi connessi ai beni dell'iniziativa finanziata** - Il beneficiario dell'iniziativa oggetto di contributo per la durata pari ad **almeno 5 (cinque) anni** decorrenti dalla data di sottoscrizione della Concessione di Finanziamento ha l'**obbligo** di non cedere, alienare, distrarre dall'uso produttivo i beni per i quali è stato concesso il contributo, salvo la loro sostituzione, in presenza di cause documentabili di forza maggiore, con beni analoghi ed almeno di pari valore, previa apposita e tempestiva comunicazione al competente Servizio Sviluppo del Turismo;
- h) **Obbligo di Monitoraggio - Sistema Gestione Progetti (S.G.P.)** - I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione - con le modalità e i tempi indicati dalla Regione - in merito allo stato di attuazione delle iniziative finanziate. L'attività di monitoraggio si svolge sulla base delle indicazioni contenute nel "Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS" approvato con D.G.R. n. 679 del 22/10/2012 - Sistema Gestione Progetti - S.G.P. del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica;
- i) **Monitoraggio e Valutazione - Organismo di Programmazione e Attuazione** - Le associazioni Pro-Loce beneficiarie sono altresì tenute a fornire, laddove richiesti dall'**Organismo di Programmazione e Attuazione**, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate PAR FAS Abruzzo 2007-2013 - "Manuale delle procedure dall'Organismo di Programmazione e Attuazione" - Deliberazione G.R.A. 29.10.2012 n. 710.

Le associazioni Pro-Loce ammesse a contributo sono inoltre tenute al rispetto dei seguenti obblighi:

- j) **Informazione e pubblicità** - I soggetti beneficiari devono informare il pubblico in merito al contributo ottenuto nell'ambito del Programma Attuativo Regionale del Fondo per le aree Sottoutilizzate PAR FAS Abruzzo 2007-2013, come indicato dal QSN, dalle delibere CIPE 166/2007 e dal Piano di Comunicazione redatto dall'Organismo di Programmazione. Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'Art. 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 i seguenti loghi:

L'indicazione del "Fondo per le aree Sottoutilizzate PAR FSC (ex FAS) - Abruzzo 2007-2013";	
---	---

Inoltre, il soggetto beneficiario, in coerenza e in sinergia con le azioni promozionali di strategia regionali, dovrà inserire in tutti i materiali utilizzati di divulgazione delle attività e servizi, cartacei e multimediali, i seguenti loghi:

Il logo istituzionale della Regione Abruzzo - Assessorato al Turismo;	
Il logo commerciale abbinato al claim "naturalmente tuo" per il mercato nazionale;	
Il logo commerciale abbinato al claim "made in nature, made in Italy" per il mercato internazionale;	
Il sito web: <a href="http://www.abruzzoturismo.it">www.abruzzoturismo.it</a> ;	<a href="http://www.abruzzoturismo.it">www.abruzzoturismo.it</a>

e la seguente dicitura: "Realizzato con il contributo dei fondi PAR FSC (ex FAS) Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo 1.3-Linea di Azione 1.3.1.b".



**Nel caso in cui non vengano rispettati tutti gli obblighi sopraelencati il Servizio Sviluppo del Turismo procederà al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite.**

Per tutte le altre funzioni e attività specifiche del soggetto concessionario, si rimanda a quanto prescritto nell'Avviso Pubblico relativo alla Linea di Azione 1.3.1.b del PAR FAS Abruzzo 2007/2013, che anche se non materialmente allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**Art.5.**

**Attività e impegni della Regione**

I compiti che permangono in capo alla Regione Abruzzo, a titolo indicativo e non esaustivo, sono i seguenti:

- a) la verifica della rispondenza delle attività realizzate dal soggetto concessionario rispetto alla "Scheda di progetto" approvata, in osservanza alla tempistica e alle condizioni previste dall'Avviso Pubblico e dalla presente Concessione di Finanziamento;
- b) la verifica del grado di attuazione della "Scheda di Progetto" contenuta nella proposta progettuale approvata e il monitoraggio del costante svolgimento dell'attività programmata;
- c) la verifica del raggiungimento degli obiettivi operativi programmati e dei target assunti attraverso gli indicatori contenuti nel PAR FAS per la Linea di Azione 1.3.1.d;
- d) la verifica della capacità del soggetto concessionario di far fronte agli impegni assunti nei confronti delle imprese e dei terzi;
- e) la convocazione di periodici incontri con il soggetto concessionario;
- f) la eventuale rimodulazione della "Scheda di Progetto", in accordo con il soggetto concessionario, nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso Pubblico qualora si accerti il mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici ovvero l'oggettiva impossibilità di raggiungerli compiutamente.

Permangono in capo al Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, quale Responsabile della Linea d'Azione 1.3.1.b, la gestione delle seguenti attribuzioni:

- a) la ricezione e la verifica della documentazione amministrativa e tecnico-contabile della "Scheda di progetto" prodotta dal soggetto concessionario, finalizzata all'erogazione dell'agevolazione (anticipazione e saldo) di cui al successivo art. 11 (artt. 17 e 18 dell'Avviso), previa verifica della rispondenza delle attività realizzate dal medesimo beneficiario rispetto alla medesima proposta progettuale approvata nel rispetto della tempistica di attuazione, completezza, veridicità e conformità alle disposizioni dell'Avviso Pubblico e della presente Concessione di Finanziamento e della normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia di tracciabilità della spesa;
- b) la ricezione, la verifica e il monitoraggio della tempistica di attuazione, dello stato di avanzamento delle attività della "Scheda di Progetto" e dei risultati conseguiti dal soggetto concessionario, di cui al successivo art. 7 (art. 15 dell'Avviso).
- c) la ricezione e la verifica di relazioni contenenti informazioni qualitative e quantitative relative allo svolgimento delle attività programmate ed alle eventuali variazioni autorizzate rispetto al programma di attività della "Scheda di Progetto" originaria di cui al successivo art. 8 (art. 17 dell'Avviso pubblico);
- d) la verifica delle attività di monitoraggio bimestrale per l'invio sul sistema di monitoraggio SGP, di cui al successivo art. 7 (art. 17 dell'Avviso);
- e) l'adozione, previa comunicazione al Soggetto Concessionario dell'avvio dei procedimenti, degli atti di revoca o risoluzione per inadempienze ed al conseguente recupero delle somme indebitamente introitate dal medesimo soggetto nel caso vengano verificate: (i) l'assenza dei requisiti necessari per l'erogazione del contributo, (ii) la presenza di false dichiarazioni.



presenza di inadempienze da parte del medesimo soggetto, nonché tutte le situazioni descritte al successivo art. 13 (art. 18 dell'Avviso);

- f) il recupero degli indebiti (salvo i casi in cui sia opportuna o necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo), anche mediante l'insinuazione nelle procedure concorsuali e fallimentari; l'escussione delle garanzie prestate in corrispondenza dell'agevolazione erogata, di cui al successivo art. 13 (art. 18 dell'Avviso);
- g) la verifica sull'adempimento di quanto stabilito dal presente atto di concessione.

Per tutte le altre funzioni e attività connesse alla gestione della linea di azione 1.3.1.d del PAR FAS si rimanda a quanto prescritto nel relativo Avviso pubblico.

#### Art.6.

##### Controlli di 1° livello

Ai sensi dell'art. 60 del Reg. (CE) 1083/2006, l'Autorità di Gestione effettua il controllo di 1° livello, che consiste nella verifica del processo di attuazione e dell'effettiva esecuzione e veridicità delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione ai prodotti e alla fornitura dei beni e servizi cofinanziati. I controlli possono essere effettuati anche prima della erogazione delle quote di contributo ai beneficiari e comunque prima della certificazione della spesa sostenuta alla Commissione Europea da parte dell'Autorità di Certificazione del PAR FAS 2007-2013.

Le verifiche riguardano gli aspetti amministrativi, procedurali, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni. Nello specifico, esse vertono sulle seguenti procedure:

- a) verifiche amministrative di tutte le domande di rimborso presentate dai beneficiari (controlli documentali);
- b) verifiche *in loco* di singole operazioni presso i beneficiari, su base campionaria.

**Il Soggetto Concessionario nel corso dei controlli di 1° livello è obbligato a fornire tutte le documentazioni richieste durante i controlli documentali e a partecipare alle verifiche in loco di singole operazioni, come previsto al precedente art. 2, lett. d) e all'art. 18 dell'Avviso.**

#### Art.7.

##### Attività di monitoraggio

Il Soggetto Concessionario beneficiario di contributi economici oggetto dell'Avviso in epigrafe, in conformità a quanto disposto dal **PAR-FAS 2007-2013**, provvederà all'espletamento di tutte le azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni previsti dalla tempistica d'attuazione dell'iniziativa progettuale finanziata.

Inoltre il soggetto concessionario, in osservanza a quanto disposto dal PAR-FAS 2007-2013, attraverso la figura del **Responsabile di Progetto** all'uopo designata, dovrà provvedere alla **obbligatorietà del monitoraggio bimestrale** sullo stato di attuazione del progetto finanziato mediante l'utilizzazione del **sistema di monitoraggio SGP (Sistema Gestione Progetti)** previo accreditamento nel sistema **Banca Dati Unitaria (DBU)** che governa il monitoraggio della programmazione unitaria 2007-2013, come previsto al precedente art. 2, lett. h) e all'art. 17 dell'Avviso. L'inosservanza di tale adempimento da parte del soggetto attuatore comporta il blocco delle erogazioni finanziarie da parte del **Responsabile della Linea di Azione**.

Ai sensi del punto 2 della delibera CIPE 14/2013, nei casi di mancato inserimento o aggiornamento delle informazioni sopra descritte, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale e l'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici- UVER) disporrà lo svolgimento di sopralluoghi per accertare le cause del mancato monitoraggio.

Il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica è autorizzato, in assenza di giustificato motivo o circostanze non imputabili ai soggetti responsabili, a disporre una sanzione a valere sulle risorse già assegnate alle Regioni per finalità di assistenza tecnica e, in caso di mancato rispetto dei cronoprogrammi, ad irrogare una sanzione di importo massimo pari a quello dell'intervento a valere sulle risorse relative alla programmazione FSC 2014-2020. Nei rapporti con i soggetti attuatori con i



terzi incaricati della realizzazione, le Regioni possono adottare opportune misure atte a rivalersi in relazione a sanzioni originate da comportamenti degli stessi.

Il soggetto attuatore, per il tramite del **Responsabile di Progetto**, nel corso dell'attuazione del progetto finanziato, dovrà dotarsi di un sistema contabile atto a consentire in qualunque momento la tracciabilità dei flussi di spesa sostenuti per consentire alla Regione di provvedere alle certificazioni di spesa, quale strumento misuratore delle performance realizzative dei programmi, come previsto al precedente art. 2, lett. i) e all'art. 17 dell'Avviso.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva dei lavori e di adempimento dell'oggetto della Concessione di Finanziamento.

#### Art.8.

##### Varianti alla "Scheda di Progetto"

Come previsto dall'art. 14 dell'Avviso Pubblico, la "Scheda di Progetto" ammessa a contributo ed oggetto di Concessione di Finanziamento non può essere modificata. Possono essere ammesse variazioni tra singole voci di spesa - nel limite massimo del 20% - delle spese preventivate in fase di richiesta di finanziamento. L'importo complessivo della spesa in fase di rendicontazione finale deve comunque essere pari o superiore all'importo della Concessione di Finanziamento fermo restando l'importo del contributo assegnato.

Qualora a seguito dell'avvio del progetto finanziato non fosse possibile rispettare tale scadenza, per cause non direttamente imputabili al proponente o per causa maggiore, a seguito di motivata istanza del proponente, può essere concessa una proroga temporale della durata della Concessione di Finanziamento fino a **3 (tre) mesi**, autorizzata con apposita determinazione dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo.

#### Art.9.

##### Conservazione della documentazione amministrativa e contabile

In conformità a quanto previsto dall'art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006 e dall'art. 19 del Reg. (CE) 1828/2006, il beneficiario dell'agevolazione è tenuto a conservare a disposizione della regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto - sotto forma di originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico, per una durata di 10 (dieci) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della Concessione di Finanziamento, onde consentire di effettuare eventuali controlli e verifiche, come previsto dall'art. 17 dell'Avviso Pubblico, I documenti per i quali è stata predisposta un'archiviazione in formato elettronico devono essere conformi a norme di sicurezza riconosciute, atte a garantire che i documenti rispettino le prescrizioni giuridiche vigenti in materia e siano affidabili ai fini del controllo.

#### Art.10.

##### Spese ammissibili

Ferma restando la disciplina dell'ammissibilità delle spese contenuta nel Manuale e nelle Linee Guida del PAR FAS ABRUZZO 2007-2013 approvati con la D.G.R. n. 703/2012 e con la D.G.R. n. 710/2012, in termini di eleggibilità della spesa, possono essere ammesse a contributo, al fine del presente avviso, le spese legittimamente assunte necessarie per l'organizzazione e la realizzazione delle attività ammissibili indicate all'art. 3, riferite ad acquisti e/o lavori, successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al finanziamento; del pari i pagamenti debbono essere effettuati nel periodo intercorrente tra la predetta data e il termine previsto dall'art. 15 dell'avviso.

I pagamenti potranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario/postale o assegno non trasferibile intestato al fornitore, ai sensi della Legge N. 136/2010 e ss.mm.ii. (tracciabilità dei flussi finanziari).

Le spese sostenute saranno ritenute ammissibili se risulteranno definitivamente pagate mediante addebito sul conto corrente del beneficiario entro i termini sopra indicati.





I beneficiari dei contributi di cui al presente avviso sono tenuti a mantenere una contabilità separata o una codificazione contabile tale da garantire trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate.

Sono ammissibili a finanziamento le tipologie di spesa connesse sia agli investimenti di natura materiale che immateriale, direttamente ed esclusivamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa proposta indicate all'art.6 dell'Avviso.

**Risultano non ammissibili a finanziamento le tipologie di spesa indicate all'art. 7 dell'Avviso.**

#### Art.11.

##### Erogazione del contributo

I trasferimenti della Regione a favore della Soggetto Concessionario avverranno in conformità all'avviso e alle "Linee guida per l'ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell'ambito del PAR-FAS 2007-2013", approvate con deliberazione G.R.A. 29.10.2012 n. 710 e alle norme vigenti in materia.

La Liquidazione del contributo avverrà a favore del richiedente mediante accreditamento su conto corrente bancario o postale dedicato dallo stesso alla riscossione, ai sensi della **Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.** Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto e le coordinate bancarie dovranno essere sempre indicate sulle richieste di liquidazione (anticipazione e saldo).

I contributi di cui all'art. 6 dell'Avviso Pubblico vengono erogati al beneficiario secondo le seguenti modalità:

1. **un'anticipazione**, pari al 50% del contributo, da richiedere entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di sottoscrizione della Concessione di finanziamento, dietro presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da banche o istituti di credito, da società di assicurazione iscritte nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, da società finanziarie, banche di garanzia collettiva fidi e confidi iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 del D. Lgs. N. 385/93, dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del T.U.B. formalmente abilitati a prestare garanzie nei confronti di Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 29/2009. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da redigere utilizzando l'apposito modello Allegato 6, dovrà essere di importo pari alla somma da erogare maggiorato di 5 punti percentuali, irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta, di validità non inferiore a 120 giorni successivi all'ultimazione del progetto proposto e con firma autenticata del garante. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante a rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Abruzzo, il capitale più gli interessi, pari al TUR vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La fidejussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 120 giorni dall'erogazione stessa, salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte della Regione Abruzzo decorsi 60 giorni dall'ultimazione del progetto proposto.
2. **un rimborso** pari al 30%, disposto solo a seguito di esito positivo del controllo di 1° livello della documentazione giustificativa presentata dal beneficiario, dalla quale sia dimostrata l'avvenuta spesa pari ad almeno il 75% dell'anticipazione ricevuta;
3. **saldo**, da richiedere entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, e concesso solo a seguito di esito positivo del controllo di 1° livello della documentazione giustificativa presentata dal beneficiario, relativa all'intera realizzazione del progetto. **Entro tale termine devono risultare integralmente pagate tutte le spese relative al programma (ovvero devono risultare in addebito sul conto corrente del beneficiario tutti i titoli di pagamento relativi alle fatture).**

È facoltà del beneficiario richiedere l'anticipazione o acconto del contributo o procedere direttamente alla richiesta del saldo del contributo con le modalità e i tempi previsti dal presente articolo.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione, del rimborso e/o del saldo del contributo, il beneficiario dovrà produrre la documentazione di cui all'art. 16 dell'Avviso Pubblico.



La Regione procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione, elencata nell'art. 16 dell'Avviso Pubblico per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo, ove non sia rispettato il termine ordinatorio dei 60 gg.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura (timbro creato appositamente dal beneficiario, secondo le proporzioni sotto riportate) recante la corrispondente dicitura: **"Realizzato con il contributo dei fondi PAR FSC (ex FAS) Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b";**

**Realizzato con il contributo dei fondi  
PAR FSC (ex FAS) Abruzzo 2007-2013 –  
Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b**

Le richieste di erogazione devono essere inviate alla Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Politiche Turistiche, **Servizio Sviluppo del Turismo - Via Passolanciano, 75 - 65100** Pescara, a mezzo Raccomandata A/R o mediante presentazione diretta all'ufficio di protocollo della Direzione nel rispetto della tempistica prevista nel primo comma del presente articolo.

Il progetto finanziato e la documentazione di spesa originale deve essere custodita presso la sede del soggetto beneficiario a disposizione della Regione Abruzzo onde consentire controlli e verifiche per una durata di **10 (dieci) anni** decorrenti dalla data di conclusione del progetto.

La documentazione da presentare in sede di richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione è la seguente:

1. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione (Allegato N. 4);
2. comunicazione di avvio del Progetto;
3. Fidejussione bancaria o assicurativa (Allegato N. 5);
4. Dichiarazione "Rispetto del Regime De Minimis" (Allegato N. 3);
5. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.

**La richiesta deve essere, altresì, corredata da CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti (in formato digitale .pdf, anche compressi .rar o .zip), di cui ai punti precedenti.**

La documentazione da presentare in sede di richiesta di erogazione del contributo a titolo di rimborso è la seguente:

1. richiesta di erogazione del contributo a titolo di rimborso (Allegato N. 6);
2. attestazione di spesa redatta secondo il modello (Allegato N. 7) sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa beneficiaria;
3. riepilogo delle spese sostenute (Allegato N. 9) firmato dal legale rappresentante dell'impresa, per un importo pari o superiore al 75 % dell'anticipazione già erogata;
4. copia conforme dei contratti, lettere d'ordine, lettere d'incarico ecc. per ogni tipologia di costo, con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 DEL 28/12/2000 (Allegato N. 13);
5. copia conforme delle fatture annullate in originale con apposito timbro di cui all'art. 15, con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, (Allegato N. 13);
6. dichiarazioni liberatorie in originale, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione (secondo il modello Allegato N. 8) con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della medesima ditta fornitrice;
7. copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici/assegni), con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, (Allegato N. 13);





8. copia stralcio c/c bancario (o postale) con l'intestazione della Banca e il numero di conto corrente del beneficiario da cui risultino evidenziati gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
9. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'associazione Pro-Loce debitamente sottoscritto;

La richiesta deve essere, altresì, corredata da CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti (in formato digitale .pdf, anche compressi .rar o .zip), di cui ai punti precedenti.

La documentazione da presentare in sede di richiesta di erogazione del contributo a titolo di saldo è la seguente:

1. richiesta di erogazione del contributo a titolo di saldo (Allegato N. 10);
2. Relazione Finale e Attestazione Conformità del progetto realizzato sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione Pro-Loce beneficiaria;
3. attestazione di spesa redatta secondo il modello (Allegato N. 11) sottoscritta dal rappresentante legale dell'associazione Pro-Loce beneficiaria;
4. copia conforme dei contratti, lettere d'ordine, lettere d'incarico ecc. per ogni tipologia di costo, con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, (Allegato N. 13);
5. copia conforme delle fatture annullate in originale con apposito timbro di cui all'art. 15, con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, (Allegato N. 13);
6. dichiarazioni liberatorie in originale, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione (secondo il modello Allegato N. 8) con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della medesima ditta fornitrice;
7. copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici/assegni), con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, (Allegato N. 13); copia stralcio c/c bancario (o postale) con l'intestazione della Banca e il numero di conto corrente del beneficiario da cui risultino evidenziati gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
8. Dichiarazione "Rispetto del Regime De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (Allegato N. 3);
9. Certificato di Regolarità Contabile (Schema Allegato N. 12) redatto, ai sensi della L.R. 27.6.1986, n. 22, dal presidente del collegio sindacale, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili con allegato riepilogo delle spese sostenute controfirmato dal legale rappresentante del soggetto concessionario (Allegato N. 9);
10. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'associazione Pro-Loce debitamente sottoscritto;

La richiesta deve essere, altresì, corredata da CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti (in formato digitale .pdf, anche compressi .rar o .zip), di cui ai punti precedenti.

La liquidazione dell'importo richiesto sarà effettuata dal competente Servizio previa acquisizione d'ufficio della seguente documentazione:

1. DURC relativo al soggetto beneficiario e nel rispetto di eventuali sopraggiunte disposizioni normative;
2. Certificati/Visure di Enti competenti nel rispetto di eventuali sopraggiunte disposizioni normative;

La rendicontazione deve essere effettuata utilizzando la medesima elencazione delle voci di spesa indicate nel progetto ammesso a finanziamento al fine di consentire un raffronto diretto e immediato tra le spese preventivate e quelle rendicontate.

Nell'esame del rendiconto il Servizio Sviluppo del Turismo:

- a) valuta la conformità dell'attività svolta rispetto al progetto ammesso al finanziamento;
- b) raffronta le spese rendicontate con quelle ammissibili;
- c) esclude dal rendiconto le spese non riconoscibili.



Possono essere ammesse compensazioni tra le singole voci di spesa nel limite del 20% delle spese preventivate in fase di richiesta di finanziamento e comunque l'importo complessivo di spesa in fase di rendicontazione finale deve essere pari o superiore all'importo della Concessione di Finanziamento.

Il progetto finanziato e la documentazione di spesa originale deve essere custodita presso la sede del soggetto beneficiario a disposizione della Regione Abruzzo onde consentire controlli e verifiche per una durata di 10 (dieci) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della Concessione di Finanziamento.

**Al fine di rispettare il principio della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., i pagamenti relativi alle fatture dei progetti finanziati con il presente Avviso possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale).**

La documentazione relativa al pagamento rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento relativo allo strumento bancario prescelto deve essere allegata alla documentazione di rendicontazione, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce.

Non sono ammessi pagamenti effettuati da singoli soci del soggetto proponente in nome e per conto dello stesso.

**Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni.**

#### Art.12.

##### **Validità temporale della Concessione di Finanziamento**

Il Progetto di Sviluppo Servizio Turistico per le attività da realizzare può essere iniziato anche subito dopo la presentazione della proposta, senza che ciò precostituisca alcun diritto di cofinanziamento da parte dei soggetti proponenti indicati all'art. 5 dell'Avviso Pubblico.

La Concessione di Finanziamento ha una durata di 1 (uno) anno decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte del legale rappresentante del soggetto concessionario e comunque non oltre la scadenza del PAR FAS Abruzzo 2007/2013.

L'iniziativa proposta deve essere svolta nel rispetto delle finalità progettuali, della tempistica, della spesa totale ammissibile dell'iniziativa ammessa a finanziamento e comunque in un arco temporale massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di presentazione della istanza pena la revoca del finanziamento e l'attivazione delle procedure previste dal successivo articolo 13 (art. 18 dell'Avviso).

Qualora a seguito dell'avvio del progetto finanziato non fosse possibile rispettare tale scadenza, per cause non direttamente imputabili al proponente o per causa maggiore, a seguito di motivata istanza del proponente, può essere concessa una proroga temporale della durata della Concessione di Finanziamento fino a 3 (tre) mesi, autorizzata con apposita determinazione dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo.

Il beneficiario del contributo per l'iniziativa finanziata si impegna a non distogliere dall'uso i beni e gli strumenti oggetto del finanziamento, per un periodo di almeno 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di chiusura del programma d'investimento, nel pieno rispetto del principio di stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/06;

Il finanziamento concesso è soggetto al divieto di cumulo e pertanto non è cumulabile con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali, provinciali o comunali, ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale.



## Art. 13.

**Controlli, Revoca e Sanzioni**

La Regione curerà lo svolgimento di verifiche e controlli sulla esecuzione da parte del Soggetto Concessionario di quanto indicato nel progetto dell'iniziativa turistica proposta, nonché sugli adempimenti prestabiliti dal medesimo atto di concessione.

Il Soggetto Concessionario deve consentire, in ogni momento, alla Regione l'ispezione ed il controllo della documentazione relativa all'attuazione delle attività espletate.

La Regione ha il compito di vigilare che il Soggetto Concessionario assolvere ai compiti previsti dalla Concessione e, qualora lo stesso venga meno ai propri doveri ed obblighi, di intervenire con le sanzioni prescritte.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al Soggetto Concessionario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni il Servizio Sviluppo del Turismo provvederà alla revoca della concessione ed al conseguente recupero delle somme indebitamente erogate.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi la presenza di inadempienze da parte del Soggetto Concessionario nella esecuzione del progetto dell'iniziativa turistica proposta, il Servizio Sviluppo del Turismo provvede alla risoluzione dell'atto di Concessione per inadempienze ed al conseguente recupero delle somme indebitamente introitate dal concessionario.

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Regione Abruzzo, dallo Stato, dalla UE. Il Servizio "Sviluppo del Turismo" dispone la revoca del finanziamento nei sotto elencati casi, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni:

- i. Il beneficiario non inizi il progetto finanziato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione al finanziamento o dalla data di inizio della tempistica del progetto approvato;
- ii. Il beneficiario non concluda il progetto finanziato entro la tempistica dell'iniziativa proposta, salvo proroghe concesse ai sensi dell'art. 13 dell'avviso;
- iii. Il soggetto beneficiario venga meno ad uno degli obblighi previsti al precedente art. 17 del presente avviso oppure venga meno ad uno dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- iv. Il progetto venga realizzato in maniera difforme dal progetto ammesso a finanziamento salvo variazioni autorizzate ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso;
- v. Interruzione dell'iniziativa, salvo cause di forza maggiore;
- vi. Nel caso di agevolazione concessa sulla base di dichiarazioni, notizie e dati falsi, mendaci, inesatti o reticenti;
- vii. Qualora il beneficiario non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dall'Avviso;
- viii. Il soggetto beneficiario rinunci formalmente al contributo concesso;
- ix. Qualora il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicarne la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- x. Qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato in domanda di agevolazione;
- xi. Qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso;
- xii. Nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 80% di quelle riconosciute nel provvedimento di Concessione di Finanziamento.



- xiii. In caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento del soggetto beneficiario ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 (cinque) anni dalla conclusione del programma d'investimento;
- xiv. Qualora il soggetto beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Nel caso sia disposta la revoca totale del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato, qualora sia disposta la revoca parziale del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato.

Comunque, in caso di revoca, il soggetto beneficiario deve restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse, pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data dell'erogazione del contributo per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca avviene nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi quindici giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora il soggetto concessionario non abbiano restituito quanto dovuto, viene disposto il recupero coattivo delle somme percepite comprensive degli interessi come sopra determinati.

#### Art. 14.

##### Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy

L'unità organizzativa titolare del procedimento è la **REGIONE ABRUZZO – Direzione Sviluppo Economico e del Turismo – Servizio Sviluppo del Turismo - Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara.**

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del "Servizio Sviluppo del Turismo": dott. ing. Giancarlo Misantoni - e.mail: [giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it](mailto:giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it);

I dati personali forniti all'amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali sono trattati dalla Regione Abruzzo per il perseguimento delle sopraindicate finalità, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Abruzzo debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento dei dati personali, l'attività di tali soggetti deve essere in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Responsabile del Trattamento è il Dirigente del "Servizio Sviluppo del Turismo": dott. ing. Giancarlo Misantoni - e.mail: [giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it](mailto:giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it);

#### Art.15

##### Disposizioni finali

Per quanto non previsto dall'Avviso, si applicano le disposizioni contenute nella normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché quanto stabilito dal **PAR-FAS Abruzzo 2007-2013**. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. Per il predetto caso i soggetti proponenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Pescara, li \_\_\_\_\_

**Letto confermato e sottoscritto**

Il Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo

Il Legale Rappresentante

Visto \_\_\_\_\_





PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA  
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,  
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA  
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,  
Legislativo e Bura  
UFFICIO BURA**

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:**

Via Leonardo Da Vinci n. 6  
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631  
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
Pec: [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)